

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] B

Liceo delle Scienze Umane

A.S. 2024/25

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio e all'approfondimento delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. L'indirizzo di studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Esso assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica e inoltre:

- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Saper identificare i modelli sociali e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla Media Education. Inoltre

secondo il D.P.R. n. 89 del 15.03.2010, il percorso del liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali, proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Piano Orario Ministeriale	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			

Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

- Scienze Umane: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia
- Matematica con Informatica nel primo biennio
- Scienze Naturali: Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel sottostante prospetto sono indicate la composizione de Consiglio di classe e la continuità didattica nel corso del triennio.

Docente	Disciplina	Continuità didattica nel triennio		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Sarcina Marina	Italiano	X	X	X
Sarcina Marina	Storia	X	X	X
Palumbo Rosaria	Filosofia	X		
Martino Lucia	Filosofia		X	X
Martino Lucia	Scienze Umane	X	X	X
Curci Grazia	Lingua e letteratura Inglese	X	X	X
Lafata Margherita	Scienze Naturali	X		

Falcone Assunta	Scienze Naturali		X	X
Di Bitonto Luigi	Matematica	X	X	X
Di Bitonto Luigi	Fisica	X	X	X
Mininni Mirella	Latino	X		
Palumbo Serena	Latino		X	
Balducci Chiara	Latino			X
Valenti Benedetto	Storia dell'Arte	X	X	X
Guerra Maria Grazia Gaetana	Scienze Motorie e sportive	X	X	X
Musciolà Franca Letizia	Religione	X	X	X
De Rosa Maria Grazia	Sostegno	X	X	X

LA CLASSE

Elenco alunne

1	Bombino Maria Pia
2	Caprioli Rosa
3	De Felice Luisa
4	di Biase Annapia
5	di Biase Maria Desirè
6	Elia Francesca
7	Frascolla Grazia
8	Lamacchia Antonia
9	Luce Angela
10	Mazzone Anna
11	Napolitano Alessia
12	Pignataro Maria Pia

13	Ricco Maria Pia
14	Ricco Simona
15	Riglietta Alessia
16	Russo Maria Incoronata

STORIA E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunne tutte di Trinitapoli. Una di loro è diversamente abile e ha seguito una programmazione differenziata, che prevede anche un orario settimanale ridotto, con l'aiuto per 18 ore della docente di sostegno e per 10 ore dell'educatrice. Ha raggiunto gli obiettivi previsti nel P.E.I. svolgendo attività pratiche e ha trascorso questi anni piacevolmente, grazie alla sensibilità e al supporto dei docenti, dell'educatrice e delle compagne. Durante il triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica nella maggior parte delle discipline; il rapporto con i docenti dell'attuale consiglio di classe, così come dei precedenti, è stato improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco. Le regole del contesto scolastico sono state interiorizzate in modo efficace, infatti le allieve sono corrette e ben organizzate. La frequenza è stata regolare, la partecipazione alle attività didattico – educative propositiva, ogni alunna ha dato il suo contributo in base alle sue capacità e interessi. Anche nel periodo in cui la classe si è dovuta confrontare con la novità della didattica a distanza successivamente denominata “didattica digitale integrata”, le studentesse hanno affrontato in modo efficace la situazione inedita, evidenziando una buona padronanza delle competenze informatiche necessarie, e anche capacità di problem solving e di adattamento. La stessa versatilità è stata evidente con l'introduzione della DADA, che ha contribuito a stimolare la motivazione e il senso di responsabilità, inoltre l'utilizzo dei computer messi a disposizione nelle aule ha incentivato lo svolgimento di lavori di gruppo e di ricerche autonome per approfondire le conoscenze. La partecipazione alle attività previste nell'ambito dei PCTO è stata inoltre proficua ed ha fatto registrare un impegno costruttivo da parte di tutte le alunne. Nel corso dell'iter scolastico il Consiglio di classe ha programmato attività scolastiche ed extrascolastiche (incontri con l'autore, conferenze, dibattiti, progetti, spettacoli teatrali, viaggi, eventi cittadini e territoriali), caratterizzate sempre da entusiasmo e partecipazione attiva. Complessivamente la classe ha evidenziato dei progressi non solo in relazione all'efficacia del metodo di studio e all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, ma anche in merito alla maturità personale, che ha indotto anche le alunne più impulsive ad esercitare sempre maggiore autocontrollo in questi anni scolastici. Diverse alunne si sono distinte per l'impegno assiduo, per le notevoli capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti e per la padronanza dei linguaggi disciplinari specifici, raggiungendo ottimi risultati; un altro gruppo si è mostrato abbastanza diligente nello svolgimento delle varie attività, manifestando soddisfacenti conoscenze, e abilità espositive adeguate, per cui ha manifestato un buon profitto; un esiguo numero di alunne ha affrontato lo studio di alcune discipline in modo mnemonico, discontinuo e superficiale utilizzando un lessico non sempre adeguato, perciò in tali discipline ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi trasversali di apprendimento ed educativi

Le studentesse durante l'anno scolastico oltre a raggiungere i risultati di apprendimento previsti

dalle programmazioni delle diverse discipline, hanno acquisito complessivamente una buona padronanza delle conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica socio-antropologica.

Inoltre il consiglio di classe ha impostato l'attività didattica educativa per conseguire i seguenti obiettivi:

- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla Media Education.
- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico

Da un punto di vista educativo e comportamentale sono stati promossi i seguenti traguardi:

- Partecipare in maniera attiva e consapevole al dialogo educativo, interagendo democraticamente e rispettosamente tra studenti, con i docenti e il personale non docente;
- Capacità di autocontrollo e autodisciplina;
- Sviluppo dei processi di socializzazione e comunicazione;
- Assertività e atteggiamento solidale nell'interazione con gli altri;
- Assunzione delle proprie responsabilità quando le circostanze lo richiedono;
- Puntualità e precisione nell'assolvimento dei propri doveri.

Nel complesso pur tenendo conto dell'eterogeneità della classe i risultati sono stati raggiunti in modo soddisfacente.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico il consiglio di classe ha impostato una serie di percorsi interdisciplinari volti a favorire uno sviluppo armonico e integrato delle competenze, delle abilità e delle conoscenze previste dalla programmazione didattica educativa. Le aree oggetto di percorsi di studio trasversali sono le seguenti:

- **Ambiente naturale e sociale**
- **La ricchezza della diversità**
- **Istruzione e lavoro**
- **Conflitto e cooperazione**
- **La poliedricità della donna**

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico è stata favorita la partecipazione attiva e costruttiva delle alunne, attraverso una serie di metodologie che sono state adattate di volta in volta in riferimento alle specifiche situazioni: lezioni frontali, problem solving, l'apprendimento collaborativo, le esperienze laboratoriali, l'apprendimento peer to peer. Ogni docente ha individuato le strategie più congeniali alla disciplina e al contesto. Il consiglio di classe si è impegnato nel valorizzare le studentesse al fine di renderle sempre più capaci ed autonome nell'elaborazione delle conoscenze, nella fluidità dell'esposizione, nell'espressione di giudizi critici, tali risultati sono stati raggiunti in modo efficace. Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative, correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze attese. Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere alle alunne il proprio progetto didattico- educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

Per il raggiungimento delle competenze prefissate si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- centralità della studentessa nel processo di insegnamento-apprendimento;
- coerenza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi alle studentesse;
- massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate;
- esercitazioni in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione;
- programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate;
- chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare;
- delineazione di percorsi pluridisciplinari a carattere metodologico e/o contenutistico (UDA);
- frequenza ad incontri di arricchimento culturale.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno adottato le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- discussione guidata;
- lezione partecipata;
- lavoro di gruppo;
- problem solving;

- attività di laboratorio
- flipped classroom.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

Sono stati utilizzati i seguenti ambienti e strumenti di apprendimento: aule, laboratori, libri di testo, piattaforma digitale Classroom, Materiali didattici su Registro elettronico, LIM, materiale audiovisivo, lavagna, dispense.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. È stata effettuata una valutazione:

- diagnostica, per l'accertamento dei prerequisiti;
- formativa, finalizzata a mettere in atto in itinere eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- sommativa, a conclusione dell'iter didattico.

Sono state predisposte dai docenti:

- Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di varie tipologie di testo, prove tipologicamente simili a quelle dell'esame di Stato.
- Prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, domande in itinere, relazioni.

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte, orali e pratiche, con un ventaglio di valori dall'uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

La valutazione, secondo le linee di indirizzo date dal Collegio dei docenti, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità)
- impegno e partecipazione consapevole e responsabile al processo didattico-educativo;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- capacità e attitudini - interesse e motivazione;
- senso di responsabilità.

Le valutazioni scritte ed orali sono state condivise con le famiglie attraverso l'inserimento dei voti sul registro on line.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato costantemente progettando attività in modo da permettere a ciascun alunna di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni e valorizzando la comunicazione con le proprie alunne e la partecipazione attiva. In particolare per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

- un'azione didattica adattiva e flessibile sulla base dei diversi stili cognitivi;
- la costruzione di un metodo di studio personalizzato;
- una valutazione finalizzata al miglioramento dell'apprendimento attraverso verifiche personalizzate e un feedback continuo.

L'azione didattica svolta dal consiglio di classe della VB ha avuto come principale obiettivo l'attivazione di tutto il potenziale di energia e di intelligenza delle alunne, al fine di un positivo inserimento nella società e dell'individuazione di un chiaro orientamento professionale ed universitario. I docenti sono concordi nel ritenere che la classe abbia risposto in modo costruttivo, mettendo in rilievo un progressivo arricchimento del proprio orizzonte culturale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per assicurare a tutte le studentesse il raggiungimento di risultati positivi e il consolidamento, sono state svolte le seguenti attività:

- recupero in itinere con spiegazioni integrative, assegnazione e correzione di lavori personalizzati da svolgere in autonomia;
- didattica personalizzata in orario curricolare con attività di recupero, potenziamento e approfondimento, sospendendo lo svolgimento del normale programma;
- attività di studio individuale per gli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo;
- sportello didattico pomeridiano

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In seguito all'approvazione della legge n.92 del 20 Agosto 2019 e delle successive linee guida, è stato introdotto all'interno dei diversi percorsi di studio l'insegnamento dell'*Educazione civica* per un totale di 33 ore. Docente coordinatore: prof.ssa Sarcina Marina (Italiano e Storia).

Nel I quadrimestre è stato trattato il seguente tema:

Legalità: un impegno quotidiano.

Nel II quadrimestre i temi trattati sono stati :

Diritti e doveri: l'ordinamento statale e il contributo degli organismi internazionali

Navigare il mondo digitale: educazione civica e cittadinanza responsabile

Tali tematiche hanno coinvolto docenti di varie discipline, che hanno dato il loro contributo per un numero di ore e con contenuti e attività specificati nel progetto di educazione civica (Allegato).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento prevedono un monte ore che non deve essere inferiore a 90 ore nel triennio terminale del percorso di studi dei licei. I PCTO rappresentano un collegamento dei processi scolastici e formativi al mondo del lavoro e della formazione post

diploma e universitaria: prevedono lezioni in classe, incontri con esperti e attività pratiche di lavoro, in una situazione reale, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e da enti o imprese secondo una metodologia comune. Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata in azienda, il tutor didattico ha svolto il ruolo di assistenza degli studenti e ha verificato il corretto svolgimento del percorso, con la collaborazione del tutor aziendale, che ha favorito l'inserimento delle alunne nel contesto operativo, le ha assistite nel percorso di formazione sul lavoro e ha fornito all'Istituzione Scolastica ogni elemento utile a verificare e valutare le attività. Il consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, ha valutato gli apprendimenti delle studentesse acquisiti nei periodi di esperienze lavorative.

Le attività svolte sono di seguito elencate:

Per l'anno scolastico 2022/23:

In considerazione del fatto che i PCTO prevedono l'attuazione di un corso di formazione per acquisire le norme che garantiscono la sicurezza nei luoghi di lavoro, tale corso è stato espletato nel periodo dal 14 al 28 Febbraio 2023 per un totale di 10 ore.

Attività di tirocinio per un totale di 25 ore (13,14,15,17,20 Marzo 2023) presso il plesso Agazzi (scuola dell'infanzia) del Circolo didattico "Don Milani". Ogni sezione ha ospitato 2 allieve.

Partecipazione all'incontro "Relazioni per crescere" il 15 Marzo 2023 per 2 ore presso la biblioteca comunale di Trinitapoli organizzato dall'associazione Man Mamma. Il corso di formazione è stato tenuto dalla dottoressa Laura Dell'Edera, pediatra e referente di "Nati per leggere" della regione Puglia.

Per l'anno scolastico 2023/24:

Attività di lettura animata per 5 ore nell'ambito del progetto "Io leggo" presso la scuola dell'infanzia del Circolo didattico "Don Milani" di Trinitapoli (13 Novembre 2023)

Tirocinio didattico presso il plesso Agazzi della scuola dell'infanzia del Circolo didattico "Don Milani" di Trinitapoli dall'8 al 12 Aprile 2024 per un totale di 25 ore.

Incontro di 2 ore dal tema: La reazione di stress (dalla fisiologia alla patologia) col dottor Vincenzo Centonze presso il plesso Staffa di Trinitapoli (27 Aprile 2024).

Per l'anno scolastico 2024/25:

Attività di tirocinio presso la scuola primaria dell'I. C. "Don Milani- Garibaldi- Leone" di Trinitapoli per un totale di 25 ore dal 10 al 14 Febbraio 2025.

Attività di orientamento:

Incontro di educazione finanziaria (25 Ottobre 2023)

Masterclass "DATA CENTER DEL CERN" (1 Dicembre 2023)

Incontro di scienza col prof. Marcello Abbrescia (19 Ottobre 2024)

Formazione con il professor Vincenzo Centonze, docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari (2 Marzo 2024)

Incontro con una docente del corso di laurea di Mediazione linguistica dell'Università di Foggia (18 novembre 2024)

Incontro con i referenti della Nuova Accademia Delle Belle Arti

Incontro con i referenti della NABA (17 Dicembre 2024)

Incontro con le psicologhe sul tema: “Le professioni sanitarie nelle relazioni di aiuto” (20 Dicembre 2024)

Masterclass “Dalla fisica delle particelle all’Astrofisica” (11 Gennaio 2025)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ad innumerevoli attività curriculari ed extracurriculari, che sono di seguito riportate:

- Uscita didattica per visitare a Bari la mostra “Un altro viaggio in Italia – Luoghi, storia e memoria della Seconda Guerra Mondiale in Italia” organizzata dall’IPSAIC e dal Consiglio Regionale della Puglia; il Sacrario Militare dei “Caduti d’Oltremare” (10 Novembre 2022)
- Giornata contro la violenza sulle donne “Testa alta, sguardo coraggioso, passo in avanti” in collaborazione con gli esperti dell’Associazione Sportiva “Fight club” di Trinitapoli (25 Novembre 2022)
- “Settimana della scienza” – Come funziona un rivelatore di particelle (1 Dicembre 2022)
- “Settimana della scienza” – Conferenza con i ricercatori del CERN Del Rosso e Bortolin,(2 Dicembre 2022)
- Giornata Mondiale di prevenzione e lotta HIV e AIDS (1 Dicembre 2022)
- Visione film per progetto HIV e AIDS (3 Dicembre 2022)
- “L’amore conta” con le dottoresse Losapio C. e Valerio R (15 Febbraio 2023)
- Uscita didattica per Napoli – Pompei – Salerno – Costiera Amalfitana (dal 26 aprile al 28 aprile 2023)
- Visita pastorale Mons. Leonardo D’Ascenzo (5 Maggio 2023)
- Evento “Nomofobia la piaga del XXI secolo – Tecnologia e nuove forme di dipendenza” (9 Maggio 2023)
- Programma di Studio in America – incontro informativo con la prof.ssa Millica Robertson, (28 maggio 2023)
- Viaggio con finalità sportive a Campitello Matese, a cui hanno partecipato 3 alunne (dal 5 al 9 Febbraio 2023)
- Incontro sulla Sicurezza (9 Ottobre 2024)
- Incontro Year Exchange (13 Ottobre 2023)
- Viaggio- studio a Londra, a cui hanno partecipato 4 alunne (dal 23 al 29 Ottobre 2023)
- Incontro I giovani e la sicurezza stradale” (28 Ottobre 2023)
- Incontro “Ansia e adolescenza” col professor Vincenzo Centonze (20 Novembre 2024)
- Progetto in ascolto: Connessi con sé stessi, con la realtà, con gli altri (lavoro di introspezione e riflessione sull’importanza dell’ascolto empatico) dal 10 gennaio al 23 Marzo 2024
- Concerto “Metamorfosi sonore” del sassofonista Marco Mancini presso il plesso Staffa (24 Gennaio 2024)
- Incontro con l’Associazione Casa di Ramsar il 3 Febbraio 2024 in occasione della giornata mondiale delle Zone Umide
- Partecipazione al Blog studentesco da Gennaio 2025

- Viaggio d'istruzione a Praga dal 20 al 24 Gennaio 2025
- Prove INVALSI: Inglese, Matematica, Italiano rispettivamente il 5, 6, 7 Marzo 2025
- Progetto "C6?!. Le 6 C- Giovani in biblioteca" Bari (18 Aprile 2024)
- Incontro – didattico col presidente della regione Puglia Emiliano (15 Marzo 2025)
- Incontro: "La fisica dei raggi cosmici" (8 Gennaio 2025)
- Certificazione linguistica Cambridge di livello B1 (una sola alunna)
- Preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge di livello B2, il cui esame finale sarà effettuato da alcune allieve entro la fine dell'anno scolastico.

Attività relative al laboratorio di lettura, scrittura, teatro nel corso del triennio:

- Spettacolo "Vita di Galileo" (17 novembre 2022)
- Incontro di lettura con Vera Gheno (6 marzo 2023)
- La luce di Caravaggio tra arte, poesia e musica: descrizione di alcune opere di Caravaggio attraverso le poesie prodotte dal Dott. Franco Leone (19 Marzo 2024)
- Tetro in lingua: Musical Hamlet (21 Marzo 2024)
- Incontro con l'attrice Rossella Leone (22 Marzo 2024)
- Incontro con l'autore Luigi Talenti (22 Marzo 2024)
- Incontro con l'autrice Beatrice Salvioni (1 Aprile 2025)
- Incontro con l'autrice Professoressa Rita Ceci (28 Aprile 2025)

Simulazioni d'esame:

Sono state effettuate le simulazioni per le prove scritte d'esame, precisamente il 14 Marzo 2025 è stata svolta quella di Italiano, il 30 Gennaio e il 24 Febbraio 2025 quelle di Scienze umane, il 24 Maggio ci sarà l'ultima di scienze umane. Per le correzioni sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate. La simulazione del colloquio d'esame è prevista per il giorno 4 Giugno 2025 ed è rivolta a tutta la classe. La commissione sarà composta dai docenti del consiglio di classe per le discipline coinvolte nell'Esame di Stato. A ciascuna alunna sarà somministrato un documento relativo ad una delle aree tematiche (già indicate), stabilite in sede di programmazione e affrontate nel corso dell'anno scolastico, per avviare il colloquio interdisciplinare; la valutazione seguirà la griglia di seguito allegata. L'alunna diversamente abile ha effettuato la prova di simulazione il 28 Marzo 2025. Per le prove d'esame scritte e per quella orale sarà necessaria e indispensabile la presenza della docente di sostegno.

Firme del Consiglio di classe

Docenti	Disciplina	Firma
Sarcina Marina	Italiano e Storia	Marina Sarcina
Curci Grazia	Inglese	Grazia Curci
Balducci Chiara	Latrino	Chiara Balducci
Martino Lucia	Scienze umane e Filosofia	Lucia Martino
Di Bitonto Luigi	Matematica e Fisica	Luigi Di Bitonto
Valenti Benedetto	Storia dell'arte	Benedetto Valenti
Falcone Assunta	Scienze Naturali	Assunta Falcone
Musciolà Franca Letizia	Religione	Franca Musciolà
Guerra Maria Grazia Gaetana (temporaneamente sostituita da Lionetti Giuseppe)	Scienze Motorie	Maria Grazia Guerra
De Rosa Maria Grazia	Sostegno	Maria Grazia De Rosa

ALLEGATI:

RELAZIONI
PROGRAMMI
GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA



Il Dirigente Scolastico
Prof. Ruggiero Iserio

Ruggiero Iserio

RELAZIONE FINALE

Docente: Curci Grazia

Disciplina: Inglese

Classe: VB

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe VB è composta da 16 alunne tutte provenienti da Trinitapoli di cui una discente con disabilità seguita dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali.

Nel suo insieme la classe ha dimostrato sempre interesse per lo studio e la conoscenza della lingua inglese cercando di rispondere prontamente e adeguatamente a tutte le attività proposte dalla docente. La frequenza è stata costante e regolare per tutto il gruppo classe. Dal punto di vista disciplinare la classe si è sempre comportata in maniera corretta e rispettosa delle regole di convivenza civile. Ciò ha favorito anche un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo nei confronti della loro compagna di classe che hanno accolto molto bene sin dal primo anno di scuola.

I livelli di competenza raggiunti sono diversi e riflettono la predisposizione, le capacità ed il grado di impegno mostrato nell'applicazione dello studio individuale. Per quanto riguarda l'aspetto cognitivo, la maggior parte delle alunne ha rivelato una conoscenza approfondita dei contenuti, interesse e impegno costanti raggiungendo un efficace metodo di studio e ottime capacità di sintesi e rielaborazione personale come anche un'adeguata padronanza della lingua inglese che ha permesso ad alcune di loro di partecipare a corsi di certificazione linguistica di livello B1 e B2. Un altro gruppo più esiguo di alunne, a motivo dell'impegno e del metodo di studio alquanto mnemonico, è riuscito ad acquisire una buona conoscenza dei contenuti e soddisfacenti abilità discorsive.

Pertanto il giudizio sul percorso svolto dalle discenti, sul loro grado di maturazione e sul livello degli obiettivi raggiunti risulta essere globalmente positivo.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Lo studio della lingua e della cultura straniera procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento in un'ottica interculturale.

A conclusione di quest'anno scolastico i traguardi formativi raggiunti rispetto alla programmazione sono stati:

- Comprendere il senso globale di un testo scritto, inferendo il significato di vocaboli non noti dal contesto.
- Leggere in modo estensivo ed intensivo brani di vario genere.
- Ascoltare e comprendere a livello intermedio messaggi orali diversificati.
- Esporre in lingua su tematiche varie in modo coerente.
- Sintetizzare e rielaborare un testo, per la produzione sia scritta che orale, anche attraverso la riorganizzazione di appunti appresi in classe.
- Riconoscere i generi letterari e le costanti che li caratterizzano.
- Saper operare confronti e cogliere analogie fra tematiche, autori e movimenti letterari anche oltre la programmazione prevista

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Si è privilegiato un metodo funzionale-comunicativo ed un approccio lessicale. L'uso della lingua straniera in classe si è articolata attraverso:

- L'introduzione dell'argomento dell'unità di apprendimento tramite funzioni comunicative.
- Verifica della comprensione delle situazioni presentate attraverso domande rapportate alla realtà degli alunni
- Metodo induttivo e deduttivo
- Presentazione orale delle strutture, loro acquisizione mediante esercizi strutturali, domande – risposte
- Riutilizzo del lessico e della grammatica delle strutture acquisite in contesti diversi a livello orale
- Fissazione scritta delle strutture acquisite in contesti diversi

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Nella pratica didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti e spazi:

- Sussidi audio visivi: video, power point
- Libri di testo e dizionari
- Fotocopie
- Lavagna e LIM

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Computer e cellulare- Laboratorio linguistico |
| Strumenti di verifica e criteri di valutazione
Per la valutazione della prova scritta è stata utilizzata una griglia di valutazione preventivamente mostrata alla classe. Per la valutazione delle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF e approvata dal c.d.c
Altri strumenti di verifica adottati sono stati: la correzione dei lavori svolti dagli alunni quali risposte aperte a brani e dialoghi, analisi dei testi, come anche colloqui per verifiche orali. I criteri di valutazione si sono basati soprattutto sulla partecipazione, sull'impegno e sulla puntualità delle consegne. |
| Contenuti didattici
The Victorian Age: Historical and literary Background
The Novel
C. Dickens – C. Bronte – T. Hardy – R.L.Stevenson – Aestheticism and Decadence – O. Wilde –
Modernism
J. Joyce – The Stream of consciousness – V. Woolf – G. Orwell |

Trinitapoli, 12.05.2025

Il Docente
Curci Grazia

RELAZIONE FINALE

Docente: Valenti Benedetto

Disciplina: Storia dell'Arte

Classe: 5^AB Scienze Umane

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe composta da 16 alunne (un'alunna usufruisce di una preparazione differenziata). La classe ha mostrato durante tutto l'anno scolastico attenzione verso la disciplina partecipando al dialogo educativo. La maggior parte delle alunne, ha evidenziato impegno, responsabilità e rispetto nei confronti del docente e dell'Istituzione scolastica partecipando alle varie iniziative intraprese dalla scuola.. Alcune allieve si sono distinte per impegno, attenzione e studio. Il profitto della classe è complessivamente buono.

Traguardi formativi raggiunti *(rispetto alla programmazione)*

La lettura delle opere d'arte analizzate è stata affrontata attraverso varie metodologie (formalistica - sociologica - iconologica- strutturale/semiologica) non fermandosi al momento filologico, ma stimolando negli alunni un metodo sintetico di lettura che li porti a sostenere con completezza di riferimenti e capacità di collegamento gli esami finali. L'arte ha caratterizzato sempre un'epoca e pertanto ogni produzione artistica, deve essere analizzata nell'ambito delle condizioni storiche, geografiche, religiose, economiche e politiche che ne hanno consentito la realizzazione. Tale materia, proprio perché insegna ad osservare e saper leggere l'opera d'arte, deve inculcare nei discenti uno spiccato senso critico che porti ad analizzare, confrontare e valutare un'opera nel suo ambito culturale. Quasi tutte le alunne hanno raggiunto tali obiettivi.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni si sono svolte alternando a quella frontale corredata dalla lettura delle opere d'arte attraverso la LIM, la visione di filmati attinenti ai principali artisti e periodi storici. Le esercitazioni scritte sulla lettura dell'opera d'arte, vari test e la visione di brevi filmati hanno prodotto interesse, promuovendo dibattiti stimolanti.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula, laboratori, uscite didattiche.

- videolezioni;
- materiali prodotti dal docente;
- libro di testo formato cartaceo;
- mappe concettuali;
- visione di filmati a tema
- documentari

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Per quanto attiene alle verifiche orali (n° due a quadrimestre), oltre alla conoscenza degli argomenti, è stata valutata la costanza e la partecipazione attiva alle lezioni insieme all'acquisizione di un linguaggio corretto della disciplina

Contenuti didattici

Il programma ha riguardato argomenti come il Neoclassicismo, il Romanticismo, l'Impressionismo - Post-impressionismo - Art Nouveau per giungere alle Avanguardie storiche. Inoltre sono stati affrontati temi riguardanti l'architettura del Bauhaus, il rapporto tra architettura razionalista ed organica attraverso i grandi interpreti. L'Arte tra le due guerre, l'Arte Informale e l'Arte Concettuale hanno concluso il programma di Storia dell'Arte.

Trinitapoli, 15/06/2025

Il Docente
Prof. Benedetto Valenti

RELAZIONE FINALE

DOCENTE : Guerra Maria Grazia Gaetana

DISCIPLINA : Scienze motorie e sportive

CLASSE : V B

A.S. 2024 / 2025

Profilo della classe :

La classe, composta da sedici alunne, nel corso del quinquennio ha sempre mostrato un vivo interesse verso le varie attività proposte, si è impegnata con assiduità e ha partecipato con regolarità. È cresciuta e migliorata sia sotto l'aspetto psico-motorio che comportamentale, grazie alla costante applicazione e alla continua varietà degli esercizi. Inoltre, attraverso i giochi di squadra, le ragazze hanno imparato il rispetto delle regole (importanti non solo nel gioco, ma anche nella vita), la socializzazione e la collaborazione, l'accettazione della sconfitta. Tutto ciò ha sviluppato e migliorato l'autocontrollo, l'autodisciplina e i rapporti con gli altri, permettendo così di raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardi formativi raggiunti :

Al termine dell'anno scolastico e di tutto il quinquennio tutte le alunne hanno raggiunto gli obiettivi programmati, ottenendo ottimi risultati.

Ambienti di apprendimento, strumenti e spazi :

Le attività si sono svolte all'aperto, nel campo sportivo della scuola e nel parco vicino ad essa. Sono stati utilizzati : palle mediche dal peso di 2 / 3 chili, bacchette, appoggi, clavette, funicelle, cerchi, palloni da pallavolo, pallacanestro e calcio. Per le lezioni teoriche si è fatto uso del libro di testo, di fotocopie, del computer e della LIM.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione :

Sono state svolte prove strutturate e semistrutturate, percorsi e circuiti, esercizi-test, forme di gioco, colloqui e discussioni. La valutazione è stata sommativa e ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, del metodo di lavoro e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Contenuti didattici :

Test motori d'ingresso, esercizi a corpo libero e con l'utilizzo dei piccoli attrezzi, corse di velocità e di resistenza, esercizi di preparazione all'atletica leggera e ai giochi sportivi, fondamentali individuali e di squadra della pallavolo e della pallacanestro, lezioni teoriche riguardanti le conoscenze e le problematiche relative al mondo dello sport.

Luogo e data :

Trinitapoli,

La docente :

Maria Grazia Gaetana Guerra

RELAZIONE FINALE

Docente: Lucia Martino

Disciplina: Filosofia classe V B a.s.2024-2025

<u>Profilo della classe</u>	La classe V B è formata da 16 alunne, tutte di Trinitapoli. Una di loro è diversamente abile, ha seguito una programmazione differenziata con l'aiuto per 18 ore della docente di sostegno e per 10 ore dell'educatrice. Ha raggiunto gli obiettivi previsti nel P.E.I. e ha trascorso l'anno piacevolmente, svolgendo attività pratiche. Il gruppo classe si presenta abbastanza omogeneo sotto il profilo della estrazione sociale, ma eterogeneo per l'atteggiamento, l'impegno, il metodo di lavoro, la partecipazione. Tutte le allieve comunque hanno collaborato intervenendo durante le lezioni per dare il loro contributo in base alle specifiche capacità e competenze e complessivamente sono state puntuali nelle verifiche. Alcune si sono distinte per la costanza nello studio e la capacità di saper approfondire autonomamente gli argomenti svolti con ricerche personali utili per attualizzare le varie tematiche. Dal punto di vista disciplinare la classe è corretta e rispettosa delle regole. È stato quindi possibile stabilire con ciascuna alunna un buon dialogo, che ha favorito un clima di serenità e ha facilitato l'apprendimento. Sotto il profilo strettamente cognitivo alcune alunne hanno mostrato una conoscenza notevole dei contenuti, interesse e impegno assiduo e un efficace metodo di studio, ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione e un'apprezzabile proprietà di linguaggio, pertanto gli obiettivi programmati sono stati pienamente raggiunti. Altre hanno manifestato una buona o in alcuni casi discreta conoscenza dei contenuti, soddisfacenti capacità di analisi, abilità discorsive adeguate. Anche loro in qualche caso hanno realizzato degli approfondimenti dei contenuti con ricerche personali.
-----------------------------	--

<u>Traguardi formativi raggiunti alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Saper usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale. Esporre in modo appropriato ed argomentato le conoscenze acquisite, le tesi degli autori cercando di valutarne la tenuta e la coerenza interna. Utilizzare le prospettive filosofiche storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze fra fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Schopenhauer e Kierkegaard : la domanda sul senso dell'esistenza e la reazione all'Idealismo Feuerbach: il materialismo naturalistico e l'alienazione religiosa Marx e la critica della società capitalista Nietzsche: il pensiero della crisi Freud e la psicanalisi Arendt: la riflessione politica sugli eventi del Novecento Sartre: l'esistenzialismo come umanesimo Popper: la riflessione sulla scienza
<u>METODOLOGIE:</u>	La metodologia ha privilegiato una didattica in grado di promuovere la produttività del pensiero; pertanto la lezione, che

	è stata di tipo espositivo, interattivo e colloquiale, ha avuto come obiettivo la costruzione di un clima favorevole al dialogo e all'ascolto reciproco, che spesso ha prodotto un dibattito in classe per stimolare nelle allieve la formazione del pensiero divergente, non criticando il dubbio e sapendo utilizzare l'errore per favorire la libera espressione di riflessioni e pensieri sulle tematiche discusse.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>Spazi: aula con LIM</u>	- Manuale in adozione: <i>La ragione appassionata</i> di D. Massaro/Bertola - Schemi semplificativi e mappe concettuali. - Film - Ricerche in rete.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La verifica è stata compiuta facendo riferimento ai seguenti tipi di attività: • interrogazione individuale; • prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero-falso) e aperta • lettura e analisi di testi. Sono state effettuate attività di recupero in itinere nel caso di verifiche con esiti negativi per consentire alle allieve in difficoltà di migliorare la loro preparazione. La valutazione, sia formativa che sommativa, chiara e trasparente ha preso in considerazione i seguenti elementi: • livello di partenza dell'alunna; • livello individuale di frequenza, interesse, partecipazione, impegno e di acquisizione delle competenze; • livello complessivo di preparazione della classe.

Trinitapoli, 12 maggio 2025

La docente

Lucia Martino

RELAZIONE FINALE

A.S. 2024-2025

Docente: Luigi di Bitonto

Disciplina: Fisica

Classe: 5^A B (Liceo Scienze Umane)

Profilo della classe

La classe 5^AB è costituita da 16 alunne, tutte di sesso femminile, residenti da Trinitapoli. Nel gruppo classe, inoltre, è presente una alunna che ha necessitato dell'affiancamento da parte di un docente di sostegno e di una educatrice per 18 ore settimanali seguendo una programmazione differenziata; non sono presenti alunni con altre certificazioni mediche. Per ciò che concerne l'approccio alla disciplina, la classe non si è rivelata omogenea sia per interesse e partecipazione che per il profitto: una buona parte ha raggiunto un livello soddisfacente raggiungendo con buoni risultati gli obiettivi prefissati, mentre alcuni elementi hanno raggiunto a stento la sufficienza manifestando difficoltà nel ragionamento, nell'esposizione dei concetti, un utilizzo non adeguato della terminologia specifica ed un approccio pressoché mnemonico. La classe ha lavorato regolarmente anche se non tutti hanno adottato un metodo di studio efficace e sfruttato adeguatamente l'opportunità di frequentare lo sportello didattico pomeridiano; inoltre in alcuni periodi si è verificata una mancanza di puntualità generale ad affrontare le verifiche.

Le alunne sono state disponibili al dialogo educativo e formativo, mostrando discreta maturità a livello comportamentale ed un atteggiamento sostanzialmente corretto e rispettoso dell'ambiente di apprendimento, anche se spesso è stato necessario intervenire per evitare l'utilizzo del cellulare durante le lezioni e limitare le richieste di uscita in bagno.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La classe, con livelli molto differenti, ha acquisito conoscenze basilari riguardanti le leggi ed i principi legati ai fenomeni elettrostatici, alla corrente elettrica, ai fenomeni magnetostatici.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

- Lezione frontale e partecipata
- Approccio esplorativo
- Problem – solving
- Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico mediante l'utilizzo di esperienze di laboratorio, esercitazioni, osservazioni e lezione integrata.
- Fornitura di materiale didattico (file immagine e ppt) a cura del docente, svolgimenti di esercizi in gruppo ed in autonomia

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula

Libri di testo, materiali didattici a cura del docente e/o reperiti sul web

Strumenti di laboratorio ed applets di fisica

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni con svolgimento di esercizi applicativi)

I criteri utilizzati per la valutazione consistono in primis nella completezza e qualità del lavoro assegnato e nel rispetto dei tempi messi a disposizione; inoltre si tiene conto anche dell'assiduità nello studio, dell'interesse mostrato verso le attività proposte e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti didattici svolti

Fenomeni elettrostatici, la corrente elettrica, fenomeni magnetostatici

Contenuti didattici non svolti

Induzione elettromagnetica ed onde elettromagnetiche

Trinitapoli, li 15/05/2025

Il Docente

Handwritten signature in black ink, appearing to read "Prof. G. Renda".

RELAZIONE FINALE

A.S. 2024-2025

Docente: Luigi di Bitonto

Disciplina: Matematica

Classe: 5^A B (Liceo delle Scienze Umane)

Profilo della classe

La classe 5^AB è costituita da 16 alunne, tutte di sesso femminile, residenti da Trinitapoli. Nel gruppo classe, inoltre, è presente una alunna che ha necessitato dell'affiancamento da parte di un docente di sostegno e di una educatrice per 18 ore settimanali seguendo una programmazione differenziata; non sono presenti alunni con altre certificazioni mediche. Per ciò che concerne l'approccio alla disciplina, la classe non si è rivelata omogenea sia per interesse e partecipazione che per il profitto: una buona parte ha raggiunto un livello soddisfacente raggiungendo con buoni risultati gli obiettivi prefissati, mentre alcuni elementi hanno raggiunto a stento la sufficienza manifestando difficoltà nel ragionamento, nell'esposizione dei concetti, un utilizzo non adeguato della terminologia specifica ed un approccio pressoché mnemonico. La classe ha lavorato regolarmente anche se non tutti hanno adottato un metodo di studio efficace e sfruttato adeguatamente l'opportunità di frequentare lo sportello didattico pomeridiano; inoltre in alcuni periodi si è verificata una mancanza di puntualità generale ad affrontare le verifiche.

Le alunne sono state disponibili al dialogo educativo e formativo, mostrando discreta maturità a livello comportamentale ed un atteggiamento sostanzialmente corretto e rispettoso dell'ambiente di apprendimento, anche se spesso è stato necessario intervenire per evitare l'utilizzo del cellulare durante le lezioni e limitare le richieste di uscita in bagno.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La classe, con livelli molto differenti, ha acquisito conoscenze basilari riguardanti lo studio di funzione nell'ambito dell'analisi matematica, inclusi il calcolo dei limiti e delle derivate.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

- Lezione frontale e partecipata
- Approccio esplorativo
- Problem – solving
- Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico mediante l'utilizzo di esperienze, esercitazioni, osservazioni e lezione integrata
- Fornitura di materiale digitale in formato ppt prodotto/rivisitato dal docente, esercitazioni singole e di gruppo con leader

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula

Libri di testo, appunti/materiali didattici digitali a cura del docente, materiali reperiti sul web

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- verifiche scritte con esercizi applicativi

I criteri utilizzati per la valutazione consistono in primis nella completezza e qualità del lavoro assegnato e nel rispetto dei tempi messi a disposizione; inoltre si tiene conto anche dell'assiduità nello studio, dell'interesse mostrato verso le attività proposte e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti didattici svolti

Studio di funzione, calcolo dei limiti e delle derivate con applicazione allo studio di funzione.

Trinitapoli, li 15/05/2025

Il Docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Prof. di Biologia'.

Relazione finale dell'attività didattica svolta nella classe 5^B nell'a. s. 2024-2025

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Docente: Falcone Assunta

Le allieve della classe 5^B hanno affrontato lo studio della disciplina per due ore settimanali.

Fin dai primi momenti d'incontro ho potuto constatare la scarsa predisposizione degli alunni nei confronti della disciplina e dell'impegno scolastico che essa richiede. Tranne un gruppo, le alunne non hanno frequentato con regolarità e costanza. L'impegno nello studio a casa non sempre è stato adeguato e accettabile solo da parte di poche, così come l'interesse in classe non sempre è stato vivo, anche se non sono mancati momenti in cui le alunne hanno partecipato con attenzione alle problematiche che emergevano durante lo svolgimento delle tematiche programmate. Un esiguo numero di alunne ha però trascorso l'anno scolastico in modo del tutto passivo, con disinteresse, mancanza di impegno, atteggiamenti di insofferenza alle consegne.

L'insegnamento è stato finalizzato al potenziamento delle capacità delle allieve. Pertanto le lezioni di tipo tradizionale sono state affiancate da momenti di chiarimento atti a stimolare l'attenzione, la riflessione le capacità di osservazione, di ascolto e di confronto. Tali momenti sono stati indirizzati a far sì che gli alunni potessero elaborare le conoscenze acquisite e riordinarle in modo più organico per una migliore comprensione dei contenuti.

E' stato anche necessario fornire continue indicazioni metodologiche come l'analisi del testo o l'analisi degli obiettivi di ogni unità didattica, per far orientare gli studenti in questi ambiti disciplinari, ma anche nella gestione di tematiche legate alla quotidianità e al vissuto di ognuno.

Si è cercato di sviluppare il senso dell'astrazione: partendo da problemi molto semplici, si sono aggiunti gradatamente elementi di complessità in modo da potenziare le capacità logico razionali in maniera progressiva.

Particolare spazio è stato dato alle lezioni di tipo interattivo tra docente e gruppo classe, in modo da aumentare nei singoli allievi la capacità di inserirsi opportunamente nelle situazioni comunicative, di aumentare la comprensione del contenuto dei testi, di acquisire la capacità di organizzare e produrre testi in forma corretta.

Il programma non è stato svolto nella sua interezza fondamentale, come previsto nella programmazione iniziale; sono stati tralasciati alcuni argomenti la cui assenza non ha interferito con la formazione didattico-disciplinare degli alunni.

Pertanto gli strumenti usati sono stati individuati in questionari, esercizi strutturati, test, testi semplificati, schemi sintetici e schede riassuntive, utilizzo della LIM e del laboratorio di scienze. Il processo di apprendimento è stato controllato mediante momenti di verifica a breve scadenza utilizzando semplici domande orali e test scritti.

Grande importanza è stata riservata all'uso delle mappe concettuali e di schemi logici, pause didattiche quale strumento di impostazione sia delle lezioni trattate in aula sia di verifica in itinere degli apprendimenti effettuati dagli allievi, nonché quale strumento per sondare i percorsi cognitivi

e per effettuare momenti di intervento ai fini di una migliore e più idonea attività di recupero.

Dal punto di vista disciplinare, la classe, si è mostrata abbastanza vivace, anche se il comportamento può definirsi complessivamente corretto.

La valutazione si è basata sulla verifica dello sviluppo delle capacità logico e critiche, sulla partecipazione al dialogo educativo, sull'interesse mostrato nonché sui risultati ottenuti nei test e nelle verifiche orali. Non sono stati tralasciati parametri quali: i progressi registrati, acquisizione di un valido metodo di lavoro, frequenza e rispetto del regolamento scolastico.

I livelli di profitto raggiunti sono in linea generale eterogenei, ma positivi; pertanto non ci sono valutazioni finali negative.

La Docente

Assunta Falcone

RELAZIONE FINALE

Docente: Franca Letizia Musciola'

Disciplina: Religione

Classe: 5B

a.s. 2024-2025

Profilo della classe Il livello di autonomia raggiunto dalla classe è nel complesso corrispondente al percorso di studi sviluppato. La maggior parte degli alunni ha un metodo di studio efficace ed un ritmo di apprendimento adeguato. L'impegno e la partecipazione al dialogo educativo sono stati nel complesso continui e propositivi.
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione) Gli obiettivi della programmazione sono stati complessivamente raggiunti da tutti gli alunni in base alle proprie capacità, al metodo di studio, all'impegno nell'applicazione e alla partecipazione al dialogo educativo. Il giudizio generale del profitto raggiunto dalla maggior parte degli alunni è nel complesso più che buono.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate L'analisi delle problematiche etiche contemporanee oggetto di approfondimento è stata sviluppata essenzialmente attraverso la didattica della ricerca, il dibattito in classe e la condivisione degli approfondimenti svolti.
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, materiale del docente, ricerche sul web.
Strumenti di verifica e criteri di valutazione Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato attraverso conversazioni tematiche, discussione di aspetti particolari, temi di approfondimento, confronti di idee acquisite, questionari, ricerche. La valutazione è stata fatta tenendo conto dei seguenti criteri: interesse, applicazione, partecipazione al dialogo educativo, padronanza del linguaggio specifico, sviluppo delle argomentazioni, conoscenza dei contenuti, raccordi pluridisciplinari, elaborazione personale originale.
Contenuti didattici I diritti umani e il riconoscimento della dignità della persona nel preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; la relazione tra legge, libertà e obiezione di coscienza; le diverse proposte etiche tra cui l'etica religiosa; temi di bioetica; il mondo del volontariato; argomenti di etica sociale; il mondo digitale, rischi e pericoli del web (argomento di educazione civica).

Trinitapoli, 13/05/2025

Il Docente
Musciolà Franca Letizia

RELAZIONE FINALE

Docente: Lucia Martino

Disciplina: Scienze umane

classe V B

a. s. 2024-2025

<u>Profilo della classe</u>	La classe V B è formata da 16 alunne, tutte di Trinitapoli. Una di loro è diversamente abile, ha seguito una programmazione differenziata con l'aiuto per 18 ore della docente di sostegno e per 10 ore dell'educatrice. Ha raggiunto gli obiettivi previsti nel P.E.I. e ha trascorso l'anno piacevolmente, svolgendo attività pratiche. Il gruppo classe si presenta abbastanza omogeneo sotto il profilo della estrazione sociale, ma eterogeneo per l'atteggiamento, l'impegno, il metodo di lavoro, la partecipazione. Tutte le allieve comunque hanno collaborato intervenendo durante le lezioni per dare il loro contributo in base alle specifiche capacità e competenze e complessivamente sono state puntuali nelle verifiche. Alcune si sono distinte per la costanza nello studio e la capacità di saper approfondire autonomamente gli argomenti svolti con ricerche personali utili per attualizzare le varie tematiche. Dal punto di vista disciplinare la classe è corretta e rispettosa delle regole. È stato quindi possibile stabilire con ciascuna alunna un buon dialogo, che ha favorito un clima di serenità e ha facilitato l'apprendimento. Sotto il profilo strettamente cognitivo alcune alunne hanno mostrato una conoscenza notevole dei contenuti, interesse e impegno assiduo e un efficace metodo di studio, ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione e un'apprezzabile proprietà di linguaggio, pertanto gli obiettivi programmati sono stati pienamente raggiunti. Altre hanno manifestato una buona o in alcuni casi discreta conoscenza dei contenuti, soddisfacenti capacità di analisi, abilità discorsive adeguate. Anche loro in qualche caso hanno realizzato degli approfondimenti dei contenuti con ricerche personali.
-----------------------------	--

<u>Traguardi formativi raggiunti alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Saper usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale. Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica i modelli scientifici di riferimento relativi alle dinamiche pedagogiche, antropologiche e sociologiche che agiscono a livello personale e sociale. Comprendere e saper usare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale nella sua complessità e problematicità. Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche in relazione alla dimensione nazionale, europea e globale.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Il sacro tra riti e simboli Le grandi religioni Religione e secolarizzazione La società: norme, istituzioni, devianza, stratificazione e disuguaglianze (strumenti per il controllo sociale: educazione civica) La politica: il potere, lo Stato, il cittadino Industria culturale e comunicazione di massa La globalizzazione Salute, malattia, disabilità Nuove sfide per l'istruzione La scuola dell'inclusione L'Attivismo scientifico europeo: Decroly; Claparede. L'Attivismo in Italia: le sorelle Agazzi; M. Montessori.

	Dewey e l'attivismo americano. L'Attivismo idealistico: Lombardo- Radice L'Attivismo cattolico: Maritain Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa Freud: inconscio ed educazione Vygotskij: la socialità dello sviluppo La psicopedagogia (sviluppo cognitivo e teorie dell'apprendimento): Piaget e Bruner Rogers e l'educazione non direttiva Morin e la riforma del pensiero e dell'insegnamento Critica della scuola e pedagogie alternative: Don Milani. I mass- media, le tecnologie e l'educazione: i videogiochi, la televisione, la pubblicità I diritti umani e la tutela dell'infanzia e delle donne (educazione civica) Uguaglianza e diversità: gli stranieri, i bambini superdotati L'educazione civica in una comunità mondiale Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale La valutazione Cenni sui contesti non formali dell'educazione
<u>METODOLOGIE:</u>	- Lezioni frontali - Lezioni dialogate e partecipate - Lavori di gruppo
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI SPAZI : aula</u> <u>con Lim</u>	Manuali in adozione: Educazione al futuro di Avalor/ Maranzana ; Lo sguardo da vicino e da lontano di Clemente/ Danieli. - Fotocopie di altri volumi - Schemi semplificativi e mappe concettuali.

	- Film - Ricerche in rete.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche sono state fatte sia in itinere sia alla fine di ogni percorso. Ogni allieva è stata valutata sulla base degli obiettivi conseguiti in rapporto al livello di partenza, all'impegno ed al metodo di lavoro, alla partecipazione, al dialogo educativo, alla frequenza. Sono state effettuate verifiche orali e simulazioni scritte in vista degli esami . La valutazione delle verifiche ha tenuto conto: -della conoscenza della parte di programma assegnato per la verifica -della comprensione del significato dei termini disciplinari usati -della capacità di rielaborare e collegare in forma logica, coerente e autonoma le informazioni acquisite. I voti sono stati assegnati entro una scala compresa tra l'1 ed il 10 (secondo la griglia di valutazione adottata dall'Istituto.)

Trinitapoli, 12 maggio 2025

La docente

Lucia Martino

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa Marina Sarcina

Disciplina: Italiano

Classe: V B

a.s. 2024/2025

Profilo della classe

La classe si è distinta per un ambiente di apprendimento positivo, caratterizzato da alunne corrette, educate e generalmente ben organizzate. La maggior parte ha dimostrato un approccio responsabile e metodico allo studio della disciplina, evidenziando un impegno costante nel seguire le indicazioni didattiche e nel portare a termine i compiti assegnati con diligenza. Nel complesso, i risultati conseguiti sono buoni, riflettendo una preparazione adeguata e una comprensione soddisfacente degli argomenti trattati, che spaziano dalla letteratura, all'analisi del testo e alla produzione scritta e orale. Tuttavia, un numero ristretto di studentesse ha manifestato difficoltà specifiche nell'ambito della scrittura. Tali difficoltà possono riguardare aspetti diversi, come la correttezza grammaticale e ortografica, l'organizzazione del testo, la coerenza e la coesione, oppure la capacità di esprimere idee in modo efficace e articolato.

All'interno del gruppo classe è inserita un'alunna con disabilità, per la quale si attua un Piano Educativo Individualizzato (PEI) mirato a favorire la sua piena inclusione e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento personalizzati. La classe nel suo insieme dimostra sensibilità e attenzione nei confronti della compagna, creando un clima di accoglienza e supporto che facilita la sua partecipazione alle attività didattiche.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Le alunne, seppur con differenti livelli di competenze e autonomie raggiunte, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali;
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari;
- saper fare semplici confronti tra autori/testi/movimenti;
- individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali;
- utilizzare le competenze acquisite per confrontarsi con nuovi testi;
- produrre nelle tipologie testuali dell'Esame di Stato;
- ascoltare in modo partecipe e prendere appunti;
- utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici prodotti.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Tutti i contenuti sono stati svolti dando ampia centralità alla lettura e all'analisi, condivisa in classe con gli alunni, dei testi letterari, attraverso un approccio problematico, nella convinzione che questi costituiscano lo strumento privilegiato per pervenire alla conoscenza del pensiero, delle tematiche e dello stile di ciascun autore. Gli autori e le correnti fondamentali della storia letteraria sono stati inoltre illustrati attraverso lezioni frontali e partecipate.

L'uso di mappe concettuali, schemi/sintesi e presentazioni/prodotti digitali ha permesso di evidenziare i collegamenti esistenti nella catena inferenziale, allo scopo di raccordare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare. Ampio spazio è stato riservato agli elementi distintivi

delle diverse tipologie di produzione testuale, per fornire agli studenti gli strumenti e le strategie utili per una buona gestione della I prova d'Esame.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti

- libro di testo formato cartaceo;
- materiali prodotti dal docente;
- presentazioni PPT;
- letture di approfondimento;
- risorse didattiche (schede, sintesi, prove e quiz) da piattaforme dedicate alla formazione quali Hub Scuola, My Pearson Place, La Sei Editrice;
- mappe concettuali;
- visione di brevi filmati a tema (You tube, Treccani, lezioni Rai scuola, altri portali dedicati).

Spazi

- Aula;
- Re Axios.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Il processo di apprendimento degli alunni è stato monitorato in ciascun quadrimestre mediante verifiche scritte e orali, nonché attraverso un'osservazione sistematica mirante a rilevare la continuità dell'impegno nello studio svolto a casa e la puntualità nelle consegne.

Le verifiche scritte sono state di diversa tipologia:

- analisi e comprensione del testo (modello Esame di Stato Tipologia A e B);
- produzione di testi argomentativi o espositivi-argomentativi (modello Esame di Stato Tipologia C);
- prove strutturate, semistrutturate e a domanda aperta.

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, partecipazione, impegno, progressi rispetto alla situazione di partenza, frequenza.

Gli indicatori di valutazione sono stati i seguenti:

- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici;
- Rielaborazione e metodo;
- Completezza;
- Capacità di analisi critica;
- Miglioramento nella prestazione;
- Partecipazione attiva in classe.

Contenuti didattici

Si riportano in maniera sintetica i contenuti dei moduli, per le specifiche si rimanda al programma svolto allegato.

Letteratura

L'età postunitaria - Scapigliatura - Età del Naturalismo - Verga - Decadentismo - Baudelaire e i poeti simbolisti - D'Annunzio - Pascoli - Il primo Novecento - La stagione delle Avanguardie - Svevo - Pirandello - Tra le due guerre - Saba - Ungaretti - Ermetismo - Quasimodo - Montale - Dal dopoguerra ai giorni nostri - Calvino.

Divina Commedia: incontro con le figure femminili presenti in Paradiso

Educazione civica

Legalità': un impegno quotidiano

Laboratorio di scrittura

- a. Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario
- b. Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
- c. Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità

Adesione al progetto Lettura e Incontro con l'Autore

Luogo e data

08/05/2025

Il Docente
Prof.ssa Marina Sarcina

RELAZIONE FINALE

Docente: Chiara Balducci

Disciplina: Latino

Classe: 5^aB

a.s. 2024/2025

Profilo della classe

La classe 5B è composta da 16 alunne, fra le quali vi è un'alunna diversamente abile, De Felice Luisa, seguita per 18 ore dalla docente di sostegno, prof.ssa Maria Grazia De Rosa. Dal punto di vista disciplinare, la classe appare rispettosa delle regole della vita scolastica. Le allieve sin da subito hanno mostrato interesse per gli argomenti trattati e hanno partecipato attivamente alle lezioni, intervenendo in maniera pertinente e con spirito critico. Nel complesso, la classe è dotata di buone competenze di base per quanto concerne lo studio e la rielaborazione personale dei contenuti appresi; meno solide sono invece le conoscenze che riguardano la lingua latina, causati dall'avvicinarsi, di anno in anno, di docenti diversi per l'insegnamento della disciplina.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

- Comprensione dei momenti fondamentali della storia della letteratura latina dalla prima età imperiale fino alle soglie della tardo-antichità.
- Ricerca e individuazione dei valori storici e culturali contenuti nei testi latini attraverso gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto.
- Stabilire un rapporto con il passato, attraverso lo studio degli autori latini e delle loro opere, e saper individuare connessioni con il presente.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Lezioni frontali, lezioni dialogate, analisi guidata dei testi, con particolare attenzione e riflessione critica dedicate all'intertestualità e intratestualità in merito a particolari tematiche. I passi tratti dalle opere sono stati letti in traduzione italiana, alcuni con testo originale a fronte nel quale sono state individuate parole-chiave o evidenziati nodi concettuali interdisciplinari particolarmente significativi.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

È stato utilizzato il testo in adozione: G. Nuzzo, C. Finzi, *Latinae radices* vol. 3, Palumbo Editore, corredato di approfondimenti a cura della docente. Sono stati impiegati, inoltre, supporti didattici multimediali e la LIM.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche effettuate sono state verifiche orali; questionari sui contenuti di studio; commento di testi noti o non noti di autori oggetto di studio. La valutazione è avvenuta in conformità ai criteri definiti nel PTOF.

Contenuti didattici

L'età giulio-claudia

- Fedro
- Seneca
- Lucano
- Persio
- Petronio

L'età dei Flavi

- Plinio il Vecchio
- Quintiliano
- Marziale

L'età di Traiano e Adriano

- Giovenale
- Tacito
- Plinio il Giovane
- Svetonio

Dal II secolo alla letteratura cristiana

- Apuleio

Luogo e data

Trinitapoli, 12/05/2025

**La Docente
Prof.ssa Chiara Balducci**

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa Marina Sarcina

Disciplina: STORIA

Classe: V B

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe si presenta come un gruppo generalmente composto e metodico. La maggior parte delle alunne ha dimostrato un approccio corretto allo studio, caratterizzato da puntualità nella consegna dei lavori e un impegno costante nell'approfondimento degli argomenti trattati. Esse hanno mostrato una buona capacità di seguire le indicazioni didattiche e di organizzare il materiale di studio in maniera funzionale. L'insieme delle studentesse, pur con esiti eterogenei, ha incrementato la propria abilità nell'individuare nessi logici tra i fenomeni analizzati, nell'applicare principi di organizzazione e categorizzazione, nell'impiegare la terminologia settoriale. Tuttavia, si è potuto constatare la presenza di un piccolo gruppo che ha adottato uno studio prevalentemente mnemonico, spesso discontinuo e superficiale. Tale approccio ha limitato la capacità di sviluppare un pensiero critico sugli eventi storici, pertanto la comprensione dei processi storici risulta talvolta frammentaria e legata alla memorizzazione di date e nomi, piuttosto che alla contestualizzazione e all'interpretazione degli eventi. Nel complesso, il livello della classe in Storia può essere definito buono, grazie all'impegno e alla serietà della maggioranza delle studentesse.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Le alunne, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi/fenomeni storici studiati
- cogliere i principali elementi di continuità o di novità di un determinato processo storico
- cogliere i nessi causa-effetto, negli aspetti essenziali
- conoscere, negli aspetti essenziali, le diverse forme di organizzazione sociale, politica, economica studiate
- usare e commentare una fonte storica, in contesto guidato
- conoscere e usare il lessico base specifico della disciplina
- esporre in forma sufficientemente chiara fatti e problemi
- utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici prodotti

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Nello studio della disciplina si è privilegiato un approccio non dogmatico ma problematico. L'uso di fotografie storiche, documenti/fonti di diversa natura, carte storiche, mappe concettuali,

schemi/sintesi, presentazioni/prodotti digitali ha consentito di sostenere l'attenzione e di evidenziare i collegamenti esistenti nella catena inferenziale, allo scopo di raccordare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare o di semplificare i contenuti con funzione di prompting.

Per fissare gli argomenti si sono usate domande stimolo o esercizi strutturati e semistrutturati presenti sul testo o sul web. Il lavoro individuale e cooperativo, in classe o a casa, è stato sottoposto a controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione.

L'eventuale partecipazione degli alunni ad attività culturali del territorio e d'Istituto sono state valorizzate e condivise in aula in un'ottica di personalizzazione del progetto formativo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo
- videolezioni
- materiali prodotti dal docente
- presentazioni digitali
- mappe concettuali
- letture o sitografie di approfondimento
- risorse didattiche da piattaforme dedicate alla formazione quali Hub Scuola, My Pearson Place, La Sei Editrice
- visione di brevi filmati a tema (You tube, Treccani, lezioni Rai scuola, altri portali dedicati)
- documentari
- esercizi interattivi

Spazi:

- aula
- Re di Axios

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità critica e di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che a correggere, quando necessario, l'iter della programmazione.

Le verifiche orali sono state effettuate tramite:

- Tradizionale interrogazione
- Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti
- Eventuale uso di prove strutturate e semistrutturate

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti, nonché della frequenza.

Gli indicatori di valutazione sono stati i seguenti:

- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici
- Rielaborazione e metodo
- Completezza
- Competenze disciplinari
- Capacità di approfondimento e di analisi critica
- Capacità di autocorrezione
- Miglioramento della prestazione
- Partecipazione alle attività in aula

Contenuti didattici:

I contenuti didattici sono stati sviluppati seguendo il fil rouge dell'evoluzione della società di massa dalle origini alla società dei consumi e a quella globalizzata, tracciata nei suoi aspetti caratterizzanti e nelle sue contraddizioni ed emergenze, sviluppando criteri ordinatori e classificatori ma anche capacità di lettura del presente.

- Unità 1 Il Novecento, la Grande guerra e la rivoluzione russa
- Unità 2 Il dopoguerra e gli anni venti
- Unità 3 Gli anni trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi
- Unità 4 La Seconda guerra mondiale e le sue eredità
- Unità 5 Il nuovo mondo del "lungo dopoguerra"
- Unità 6 L'Italia repubblicana

Educazione civica

Legalità: un impegno quotidiano

Diritti e doveri: l'ordinamento statale e il contributo degli organismi internazionali

Trinitapoli, 08/05/2025

Il Docente
prof.ssa Marina Sarcina

PROGRAMMA

Docente: Benedetto VALENTI

Disciplina: Storia dell'Arte

Classe: 5 sez.B Scienze Umane

a.s. 2024-2025

- **L'arte neoclassica:** caratteri generali. La pittura neoclassica
J.L.David: Il Giuramento degli Orazi – La Morte di Marat.
La scultura neoclassica: A.Canova: Amore e Psiche - Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.
- **Il Romanticismo:** caratteri generali.
Il Romanticismo francese e la grande pittura di storia: Gericault e Delacroix. Opere: La zattera della Medusa – La libertà che guida il popolo.
Il Romanticismo tedesco: Friedrich. Opere: Spiaggia paludosa – Viandante sul mare di nebbia – Monaco in riva al mare.
Il Romanticismo inglese: Turner e Constable. Opere: L'incendio alla Camera dei Lords – Il Mulino di Flatford;
Il Romanticismo italiano: Hayez. Opera: Il Bacio
- **Il Realismo:** caratteri generali.
Courbet – Millet – Daumier. Opere: L'Atelier del pittore – Signorine in riva alla Senna – L'Angelus – Vagone di terza classe.
- **L' Impressionismo:** caratteri generali. La prima Mostra. I quattro punti dell'Impressionismo. Differenza tra i termini Impressione ed Espressione.
E.Manet: caratteri generali della sua arte. Opere: La colazione sull'erba – Olympia – Bar alle Folies Bergere
E.Degas: la sua arte. Opere: Fantini davanti alle tribune - Classe di danza – L'assenzio;

C. Monet e P.A. Renoir: Lo stagno delle rane. Confronto tra le due opere dei Maestri. **Monet:** Impression al levar del sole - Il giardino delle ninfee- Cattedrale di Rouen - Regata ad Argenteuil. **Renoir:** Bal al Moulin de la Galette.

G.De Nittis: caratteri generali della sua arte. Opera: Colazione in giardino.

- **Il postimpressionismo:** Il puntillismo.

G.Seurat: Opera: Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

La sezione aurea.

P. Cezanne. Opera: I giocatori di carte

V.Van Gogh: biografia e principali opere. I mangiatori di patate

Chiesa di Auvers - Campo di grano con volo di corvi - Notte stellata.

- **L'architettura degli ingegneri:** la Scuola di Chicago.

P.Gauguin: la sua arte. Il Cristo giallo - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - Io Orana Maria.

- **Le Secessioni.** Secessione viennese. G.Klimt: Il Bacio

- **Il precursore dell'Espressionismo:** E.Munch. Opere: L'urlo - Vampiro - Madonna.

- **Il Novecento: Dalle avanguardie al ritorno all'ordine. I fauves:** le belve di Parigi. **H. Matisse:** caratteri generali della sua arte. Opere: La danza - La stanza rossa

A. Derain e De Vlaminck "Donna in camicia" e "La ballerina del Rat Mort".

- **L'Espressionismo tedesco:** caratteri generali della pittura. **Die Brucke** (il Ponte) . **E.L.Kirchner.** Opere: Marcella - Cinque donne sulla strada.

- **Il Cubismo. P.Picasso:** caratteri generali della sua arte. i vari periodi artistici. **Il periodo blu.** Opera: La vita (analisi dell'opera d'arte)-

Il periodo rosa. Opere: La famiglia dei saltinbanchi - Les demoiselles d'Avignon. L'influenza dell'arte africana nell'opera di Picasso.

Il cubismo analitico e sintetico. Opere: Ritratto di Vollard - Natura morta con sedia impagliata.

Il Picasso politico: Guernica

- **Espressionismo tedesco: Il Cavaliere azzurro. V.Kandinskij e F.Marc**
Opere: I piccoli cavalli blu - i grandi cavalli azzurri.
- **L'astrattismo: V.Kandinskij.** Trattati: Lo spirituale nell'arte -

Punto , linea e superficie.

- **Il Divisionismo italiano:** G.Pellizza da Volpedo. Opera: Il Quarto Stato.
- **Il Futurismo: un'arte totale. Filippo Tommaso Marinetti** e il Primo Manifesto del Futurismo.
- **U.Boccioni:** caratteri generali della sua arte. Opere: La città che sale - Materia
- **L'Avanguardia russa:** Raggismo - Suprematismo - Costruttivismo
- **La vicenda dadaista.** Il Cabaret Voltaire e il Dadaismo a Zurigo. **Marcel Duchamp** e il ready-made. Opere: Ruota di bicicletta - Fontana
- **La Metafisica: Giorgio De Chirico.** Opere: Canto d'amore - le Muse Inquietanti .
- **Il Surrealismo:** Breton - Freud - Dalì
- **S.Dalì.** Biografia e opere. Opera: La persistenza della memoria
Sogno causato dal volo di un'ape attorno a una melagrana un attimo prima del risveglio - Busto retrospettivo.
- **L'Arte tra le due guerre : Il Bauhaus.** Architettura razionalista e Architettura organica. Le Corbusier: Villa Savoye e i cinque punti dell'architettura. F.LL.Wright: Casa sulla cascata.
- **L'Architettura fascista in Italia:** caratteri generali. Terragni - Michelucci - Piacentini
- **L'Espressionismo astratto** e l'informale europeo. J.Pollock- A.Burri e Lucio Fontana.
- **La società dei consumi: Pop Art**
- **Le neoavanguardie degli anni '60 e '70 : Land Art - Body Art e Arte Povera**
- **Ed civica:** Il copyright e il diritto d'autore

Trinitapoli, 15/05/2025

Il Docente
Prof. Benedetto VALENTI

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE : V B

A.S. 2024 / 2025

DOCENTE : MARIA GRAZIA GAETANA GUERRA

Attività pratiche :

Esercizi di mobilizzazione generale ;
esercizi specifici e combinati per busto ed arti ;
esercizi di mobilità articolare con l'utilizzo dei piccoli attrezzi ;
esercizi di potenziamento muscolare con l'utilizzo di palle mediche di Kg 3 e con manubri di Kg 1 ;
esercizi di coordinazione neuro-motoria ;
corse di resistenza e di velocità , corse ripetute ed intervallate , corse con variazioni di ritmo ;
esercizi preparatori all'atletica leggera ;
fondamentali individuali e di squadra della pallavolo e della pallacanestro ;
giochi sportivi .

Lezioni teoriche :

L'apparato Locomotore (i muscoli) ;
la contrazione muscolare e le fonti di energia ;
l'equilibrio corporeo , il movimento ;
l'alimentazione dello sportivo , il doping ;
le capacità motorie ;
gli sport di squadra ;
l'atletica leggera ;
le Olimpiadi e le Paralimpiadi ;
attività motoria e benessere psico-fisico ;
attività in ambiente naturale .

TRINITAPOLI ,

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“DELL'AQUILA-STAFFA” - TRINITAPOLI

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe V B

Docente: Lucia Martino

Schopenhauer :la vita e le radici culturali della formazione filosofica.

“ Il mondo come volontà e rappresentazione” : la rappresentazione come velo di maya, la volontà come radice noumenica dell'uomo e dell'universo, le forme a priori della conoscenza.

Caratteri e manifestazione della volontà di vivere, il corpo come via di accesso all'essenza della vita. La vita come dolore e noia.

Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà e ascesi.

Kierkegaard: la vita e la formazione culturale.

L'uomo come singolo, la critica a Hegel e la critica all'ateismo cristiano. Gli stadi dell'esistenza: lo stadio estetico , lo stadio etico , lo stadio religioso(il carattere paradossale della fede, il sacrificio di Abramo).

La condizione umana e la categoria della possibilità, l'esperienza dell'angoscia, la disperazione e la fede.

Feuerbach: il materialismo naturalistico, l'alienazione religiosa

Marx : vita e formazione ; confronto con Feuerbach; la critica all'economia borghese, l'alienazione, l'operaio come merce, la proprietà privata.

La storia come lotta di classe, concetto di struttura e sovrastruttura , la concezione materialistica della storia, l'ideologia del Comunismo. Elementi di economia politica: concetto di merce, il lavoro come valore delle merci, la forza lavoro crea plus- valore, lo sfruttamento capitalista, la dittatura del proletariato e la società comunista. I diritti dei lavoratori. Gli sviluppi del marxismo in Russia. Rosa Luxemburg e l'aspirazione alla democrazia. Gramsci: il concetto di egemonia culturale, il ruolo degli intellettuali e del partito comunista.

Nietzsche: vita e opere, la formazione, le fasi della filosofia.

La nascita della tragedia. La sintesi tra apollineo e dionisiaco e la sua dissoluzione. La critica a Socrate. La decadenza dell'Occidente. La morte di Dio e il nichilismo. La morale dei signori e la morale degli schiavi, la critica al cristianesimo. Il superuomo, il tema dell'eterno ritorno, la volontà di potenza.

Freud : la vita e la formazione. Gli studi sull'isteria, la scoperta dell'inconscio,

Il sogno, i lapsus, gli atti mancati . La struttura della psiche: la prima e la seconda topica.

La nevrosi e la terapia psicoanalitica. La teoria della sessualità infantile, il complesso edipico .

L'origine della società e della morale. Il disagio della civiltà .

Arendt: l'indagine critica dei regimi totalitari, l'intreccio di terrore e ideologia, l'organizzazione del sistema totalitario; la banalità del male, le tre forme dell'agire, l'importanza della prassi politica.

L'esistenzialismo : i nuclei fondamentali.

Sartre: La tragicità della condizione umana , l'analisi della coscienza, l'essere e il nulla, la nausea di fronte all'esistenza, il rapporto con l'altro, la sintesi tra esistenzialismo e marxismo.

Popper: il metodo della discussione critica

I problemi, le congetture, le confutazioni, la falsificabilità, il problema dell'induzione, verità e certezza, la critica al marxismo e alla psicoanalisi .Razionalismo critico, distinzione tra società chiusa e società aperta, la concezione della democrazia, la divisione dei poteri, la libertà di pensiero. La tv cattiva maestra.

Trinitapoli, 12-05-2025

La docente
Lucia Martino

Le alunne

Programma disciplinare

A.S. 2024/2025

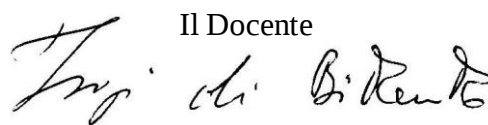
Docente: Luigi di Bitonto

Disciplina: Fisica

Classe: 5^AB (Liceo Scienze Umane)

MODULO 1: IL CAMPO ELETTRICO
Unità didattica 1: Elettrizzazione, carica elettrica, campo elettrico
<i>Elettrizzazione e fenomeni ad essa connessi. Tipologie di elettrizzazione e relative caratteristiche: per strofinio, induzione e contatto. La carica elettrica e sua unità di misura. Materiali conduttori ed isolanti. Interazione tra cariche elettriche: Legge di Coulomb. Confronto tra Legge di Coulomb e Legge della Gravitazione Universale di Newton. Principio di sovrapposizione. Il campo elettrico e sua unità di misura. Campi elettrici generati da una carica puntiforme, da un sistema di due cariche puntiformi (p-p, n-n, n-p), da una sfera carica, da un filo rettilineo indefinito uniformemente carico e da un piano indefinito uniformemente carico. Rappresentazione grafica del campo elettrico: linee di campo e linee di forza con relative caratteristiche e convenzioni. Il vettore superficie. Concetto di flusso. Flusso del campo elettrico e sua unità di misura. Teorema di Gauss per il campo elettrico.</i>
Unità didattica 2: Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico
<i>Lavoro della forza elettrica in campi uniformi e non uniformi. Campo elettrico come campo di forze conservative. Energia potenziale elettrostatica, potenziale elettrostatico e sua unità di misura; differenza di potenziale tra due punti. Energia potenziale e potenziale elettrostatico in campi elettrici generati da una carica puntiforme.</i>
Unità didattica 3: Elementi circuitali, circuiti elettrici in cc, energia elettrica
<i>I condensatori: struttura, classificazione, utilizzo e principio di funzionamento. Capacità di un condensatore e sua unità di misura; capacità in funzione delle caratteristiche geometriche di un condensatore. Collegamento di condensatori in serie e parallelo e relative capacità equivalenti. La corrente elettrica e sua unità di misura. I resistori: resistenza elettrica e sua unità di misura. 1^a e 2^a Legge di Ohm. Collegamento di resistori in serie e parallelo e relative resistenze equivalenti. Energia elettrica, potenza elettrica; effetto Joule.</i>
ESPERIENZE DI LABORATORIO
- Elettrizzazione per strofinio, induzione e contatto

Trinitapoli, li 15/05/2025

Il Docente


Gli Alunni

PROGRAMMA

Docente: Curci Grazia

Disciplina: Inglese

Classe: V B

a.s. 2024-2025

Testo: Performer Heritage.blm – From the Origins to the Present Age, Zanichelli

The Victorian Age

The Historical Background

Photocopy about The Victorian age

The Victorian compromise, pag. 227

- A complex age
- Respectability

The Literary context

- The novel in the Victorian Age

Charles Dickens

Life and works, pagg 242-243

Oliver Twist, photocopy plot

Hard Times, pag. 244

Charlotte Brontë

Life and works

Jane Eyre - A proto feminist novel; pag. 252-253-254

R. L. Stevenson

Life and works

Dr Jekyll and Mr Hyde: The double in man and society; pag. 270-271

Aestheticism and Decadence

The birth of the Aesthetic Movement – The theorist of English Aestheticism, pag. 240

The Aesthetic concept of *Art for Art's sake*, pag. 275

Oscar Wilde

Life and works, 274-275

The picture of Dorian Gray, themes and characteristics, pag. 276

The Modern Age

The Historical Background

Modernism

The Literary context, photocopy

Approfondimento: Modernism – Free indirect style, photocopy

James Joyce

Life and works, pag. 372-373.374

Epiphany and paralysis

Dubliners, pag. 375-376

Reading: *Eveline*, (lines 1-2; 84-121).

V. Woolf

Life and works

The Bloomsbury group, pag.383-384

Mrs Dalloway, pag.385-386

Joyce's and Woolf's Stream of consciousness

George Orwell

Life and works

An influential voice of the 20th century

The artist's development

Social themes

Animal farm, photocopy

Nineteen Eighty-Four, pag. 392

Educazione Civica

- La mafia oltre I confini italiani
- Forme di Stato e Governo britannico.

Trinitapoli, 14/05/25

La docente
Grazia Curci

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025
CLASSE 5B LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: Latino

DOCENTE: Chiara Balducci

TESTO IN ADOZIONE: G. Nuzzo, C. Finzi, *Latinae radices* vol. 3, Palumbo Editore

La prima età imperiale (14-138 d.C.)

1. La difficile eredità di Augusto
2. La dinastia giulio-claudia
3. Nerone e la crisi del 69
4. La dinastia dei Flavi
5. Gli imperatori d'adozione
6. Principato e *libertas*

La favola in versi. Fedro

1. La voce di un ex-schiavo
2. Le *Fabulae*
3. La poetica e i temi
4. Le scelte formali e la fortuna
 - LAT-IT Fedro, Il lupo e l'agnello, p. 38
 - IT Fedro, Un rassegnato fatalismo, p. 41

Seneca

1. La vita e le opere
2. I caratteri della filosofia di Seneca
3. I *Dialogi*
4. I trattati filosofici
5. Le *Epistulae morales ad Lucilium*
6. Lo stile delle opere filosofiche
7. Le tragedie
8. L'*Apokolokyntosis*
 - IT Insoddisfazione e *tedium vitae*, p. 76
 - LAT-IT *Vindica te tibi*, p. 87 (*Epistulae ad Lucilium*, I, 1, 1-2)
 - LAT-IT La vita non è breve, p. 90 (*De brevitae vitae* I, 1-4)
 - IT Legittimità del suicidio, p. 105
 - IT L'umanità è un unico corpo, p. 122
 - IT Una comune servitù, p. 125

Le nuove strade dell'epos. Il *Bellum civile* di Lucano

1. Lucano e il suo tempo
2. Lucano: la vita e l'opera
3. Il *Bellum civile*: fra epos storico e riprese virgiliane
4. Un epos senza speranza e senza eroi
5. Lo stile

La nuova stagione della satira. Persio e Giovenale

1. I caratteri della satira nella prima età imperiale
2. Il disgusto aristocratico di Persio
3. L'*indignatio* di Giovenale

IT Giovenale, *Contro le donne*, p. 156

Il *Satyricon* di Petronio

1. L'opera e il suo autore
2. I modelli letterari
3. Il *Satyricon* e gli altri generi letterari
4. La *Cena Trimalchionis*
5. Forme del realismo petroniano
6. La lingua e lo stile

IT Entra in scena Trimalchione, p. 181

IT Fortunata tuttofare, p. 186

Natura e scienza. Plinio il Vecchio

1. Plinio il Vecchio

IT La morte di uno studioso e di un filantropo, p. 224

IT Plinio il Vecchio, Modestia e orgoglio: la *praefatio*, p. 228

Quintiliano

1. La vita
2. Le opere
3. La retorica e il *perfectus orator*
4. Principi e metodi educativi
5. Le scelte stilistiche

IT Il maestro ideale, p. 252

IT Meglio studiare a scuola che a casa, p. 260

IT L'importanza dello svago e del gioco, p. 262

IT L'inutilità delle punizioni corporali, p. 263

IT Il buon discepolo, p. 266

Marziale

1. La vita
2. Gli epigrammi
3. Il maestro della caricatura
4. L'altro Marziale
5. Realismo e poesia
6. La lingua e lo stile

IT Una dichiarazione di poetica, p. 297

IT Lasciva pagina, vita proba, p. 298
IT *Il segreto della felicità*, p. 303
IT Due matrimoni d'interesse, p. 315

Tacito

1. La vita
2. L'*Agricola*
3. La *Germania*
4. Il *Dialogus de oratoribus*
5. Le *Historiae*
6. Gli *Annales*
7. La visione storico-politica
8. La tecnica storiografica
9. La lingua e lo stile
 - IT Finalmente si torna a respirare, p. 352
 - IT Il discorso di Calgàco, p. 356
 - IT Petilio Ceriale parla ai Galli: il buon governo di Roma, p. 380
 - IT Il suicidio di Seneca, p. 403
 - IT L'incendio di Roma, p. 404
 - IT Dopo l'incendio: la persecuzione dei cristiani, p. 407

Epistolografia e biografia. Plinio il Giovane e Svetonio

1. Plinio il Giovane
 - IT Come comportarsi con i cristiani?, p. 418
2. Svetonio

Dal II secolo alla letteratura cristiana

Il secolo d'oro degli Antonini
La crisi del III secolo: dai Severi all'anarchia militare

Apuleio

1. La vita
2. Le opere retoriche e filosofiche
3. Le *Metamorfosi*
4. La lingua e lo stile

I passi tratti dalle opere sono stati letti in traduzione italiana, alcuni con testo originale a fronte nel quale sono state individuate parole-chiave o evidenziati nodi concettuali significativi.

La docente
Prof.ssa Chiara Balducci

Programma disciplinare A.S. 2024/2025

Docente: Luigi di Bitonto

Disciplina: Matematica

Classe: 5^AB (Liceo delle Scienze Umane)

MODULO 1: LA FUNZIONE

Richiami: la relazione funzionale tra insiemi. Concetto di funzione: definizione, notazione, rappresentazioni ed esempi. Funzioni numeriche: funzione reale di variabile reale. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni elementari (costante, polinomio, potenza, radice n pari, radice n dispari, razionale fratta, esponenziale e logaritmo) e relativi grafici, dominio e codominio. Funzione composta. Calcolo del dominio di una funzione composta. Cenni di topologia della retta reale: intervalli limitati ed illimitati, aperti e chiusi. Funzioni simmetriche: simmetria pari e dispari. Studio del segno di una funzione. Intersezioni con gli assi cartesiani. Lettura dei grafici.

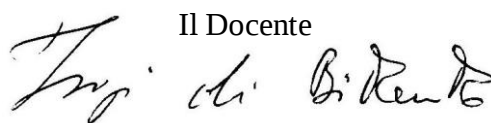
MODULO 2: LIMITI DI FUNZIONI

Definizione di intorno di un punto. Intorno dx ed intorno sx . Definizione di punti isolati e punti di accumulazione per il dominio. Concetto di limite di una funzione. Definizione (non formale) di limite di una funzione. Calcolo di limiti. Forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0\cdot\infty$ e $0/0$. Algebra dei limiti. Teoremi sui limiti (solo enunciato ed esempio grafico): teorema di esistenza ed unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto (o dei carabinieri). Applicazione del calcolo dei limiti nello studio di funzione: ricerca degli asintoti verticale ed orizzontale. Definizione di funzione continua in un punto x_0 . Teoremi sulla continuità di una funzione (solo enunciato ed esempio grafico): funzione continua in tutto il dominio, teorema di Weierstrass, teorema della permanenza del segno e teorema degli zeri. Punti di discontinuità di 1^a, 2^a e 3^a specie con esempi grafici. Lettura dei grafici.

MODULO 3: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione in un punto x_0 del dominio. Significato geometrico della derivata. Definizione di crescita e decrescenza in senso stretto ed in senso lato. Funzioni monotone e strettamente monotone. Applicazione della derivata nello studio di funzione: studio della monotonìa. Derivata seconda: studio della concavità/convessità di una funzione. Punti stazionari: massimo e minimo relativo e flesso a tangente orizzontale. Formule delle derivate di alcune funzioni elementari (senza dimostrazione): costante, potenza, radice quadrata, esponenziale e logaritmo. Regole di derivazione: derivata di una funzione composta; derivata di una somma; derivata del prodotto tra una costante ed una funzione; derivata di un prodotto; derivata di un rapporto.

Trinitapoli, li 15/05/2025

Il Docente


Gli alunni

Programma di Religione

a.s. 2024-2025

classe 5 sez. B

Preambolo della Dichiarazione Universale Dei Diritti umani, il riconoscimento della dignità della persona umana

Legge, coscienza, libertà

L'obiezione di coscienza: Massimiliano di Tebessa, Desmond Doss, Sophie Scholl

Etica ed etiche e il loro rapporto con la legge

L'etica religiosa

Di cosa si interessa la bioetica

La legge 194/78, L'eutanasia

Ed. Civica: legalità, un impegno quotidiano; analisi di brani sulla giustizia tratti da testi di diverse religioni storiche

Genocidi del '900

La pena di morte: le ragioni del sì, le ragioni del no

Giornata internazionale della donna, lettura di articoli giornalistici dedicati

Il mondo del volontariato

Quale globalizzazione, le miniere di coltan, la salvaguardia della natura

Argomento di educazione civica, i rischi del mondo digitale, il capitalismo della sorveglianza

Sviluppo sostenibile, commercio equo e solidale

Cittadini del mondo, il viaggio nel DNA, riconoscersi uguali, diversi, unici

Gli Alunni

Il Docente

Antropologia

La funzione sociale della religione, simboli e oggetti, riti, tipi di culto.

Le grandi religioni: ebraismo, cristianesimo, islam, induismo e buddismo, taoismo, confucianesimo, shintoismo.

Pedagogia

L'Attivismo scientifico europeo: **Decroly** (bisogni, centri di interesse e ambiente, il metodo globale); **Claparede** (la ricerca psicopedagogica e la didattica); **Freinet** (un' educazione attiva, sociale e cooperativa).

L'Attivismo in Italia: le sorelle **Agazzi** e l'educazione infantile materna (la nuova educatrice, ambienti e materiali, i metodi, il gioco e l'educazione estetica, l'educazione sensoriale, l'educazione linguistica. Cenni su G. Pizzigoni e "La Rinnovata". M. **Montessori** (la formazione medico-scientifica, le origini del metodo, gli spazi a misura di bambino, l'educazione sensoriale, il materiale scientifico, il concetto di mente assorbente, disciplina e senso dell'educazione, la maestra direttrice, l'importanza del coinvolgimento della famiglia).

L'Attivismo idealistico: **Lombardo-Radice** (la didattica viva, la scuola serena, il fanciullo poeta e scienziato.)

Il personalismo: **Maritain** e l'umanesimo integrale, pluralismo e formazione religiosa.

Dewey e l'attivismo americano: l'educazione tra esperienza e democrazia, l'esperimento di Chicago.

Freud: inconscio ed educazione. **Vygotskij** e la socialità dello sviluppo.

La psicopedagogia (sviluppo cognitivo e teorie dell'apprendimento): **Piaget** (l'intelligenza come adattamento, l'assimilazione, l'accomodamento, gli stadi di sviluppo dell'intelligenza, l'insegnante-ricercatore,) e **Bruner**: lo sviluppo cognitivo (le rappresentazioni), il fenomeno dell'apprendimento, confronto con Piaget e Dewey, il pensiero narrativo. **Rogers** e l'educazione non direttiva: l'apprendimento significativo, i compiti dell'insegnante. **Morin** e la riforma del pensiero e dell'insegnamento.

Critica della scuola e pedagogie alternative: **Don Milani** e l'esperienza di Barbiana, la critica alla scuola d'élite, l'antipedagogia.

La valutazione

Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale

Cenni sui contesti non formali dell'educazione

I mass- media, le tecnologie e l'educazione

L'educazione civica in una " comunità mondiale".

I diritti umani e la tutela dell' infanzia e delle donne (Educazione Civica)

I bisogni educativi speciali, le strategie formative per i BES

Il disadattamento, il disagio, bullismo e cyberbullismo

L'educazione interculturale

Sociologia

Le norme sociali, le istituzioni, la devianza, il controllo sociale e le sue forme (Educazione civica)

La stratificazione sociale (Marx e Weber), nuovi scenari sulla stratificazione, la povertà.

L'industria culturale e la comunicazione di massa :la stampa, la fotografia , il cinema, la tv, la televisione e la tutela dei minori, new media.

Prospettive sociologiche sulla religione (Marx, Durkheim, Weber, Glock), la religione nella società contemporanea.

La politica: il potere, vari tipi di stato moderno, stato totalitario e stato sociale, varie forme di partecipazione politica, Welfare state (aspetti positivi e negativi).

La globalizzazione: definizione e radici; la globalizzazione economica; la globalizzazione politica; la globalizzazione culturale. La globalizzazione: vantaggi e svantaggi. Il movimento no global. La teoria della decrescita. La coscienza globalizzata.

La malattia mentale: la medicalizzazione dei disturbi mentali, la legge Basaglia. La diversabilità: disabilità, menomazione, handicap; le cause della disabilità, l' educazione del soggetto diversabile e il suo inserimento nella scuola italiana.

Nuove sfide per l'istruzione: l' esplosione scolastica, i sistemi scolastici nel mondo occidentale, le funzioni sociali della scuola, le trasformazioni della scuola nel XX secolo, la dispersione scolastica, l' educazione permanente e l' educazione degli adulti, la scuola dell'inclusione.

Gli argomenti sono stati integrati con la lettura di testi.



PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

CLASSE 5[^] SEZ. B

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PROF. ASSUNTA FALCONE

CHIMICA ORGANICA

MOD. 0: LA CHIMICA DEL CARBONIO

Unità 1: La varietà dei composti organici e il loro utilizzo

Unità 2: Le particolari proprietà dell'atomo di carbonio.

Unità 3: Il carbonio nei composti organici

Ibridazione sp^3 , ibridazione sp^2 , ibridazione sp

Unità 4: Le reazioni nella chimica organica

Reazioni omolitiche o radicaliche

Reazioni eterolitiche o polari

Unità 5: Classificazione dei composti organici

Unità 6: L'isomeria: di struttura, la stereoisomeria, enantiomeri e diastereoisomeri, racemo e risoluzione racemica

MOD. 1: GLI IDROCARBURI SATURI

Unità 1: I tipi di idrocarburi

Unità 2: Gli alcani

Nomenclatura degli alcani e radicali alchilici.

Proprietà fisiche, fonti e caratteristiche generali.

Proprietà chimiche: l'alogenazione

MOD. 2: GLI IDROCARBURI INSATURI

Unità 1: Gli alcheni

Nomenclatura degli alcheni

Proprietà fisiche, fonti e caratteristiche generali

Le proprietà chimiche: addizione di idrogeno, di acqua, di acidi alogenidrici e di alogeni; la regola di Markovnikov.

Unità 2: Gli alchini

Nomenclatura degli alchini

Proprietà fisiche, fonti e caratteristiche generali

Le proprietà chimiche: addizione di idrogeno, addizione di acidi alogenidrici e di alogeni

MOD. 3: GLI IDROCARBURI ALICICLICI

Unità 1: I cicloalcani

Le caratteristiche dei cicloalcani

Gli usi dei cicloalcani

MOD. 4: GLI IDROCARBURI AROMATICI

Unità 1: I legami del benzene

La nomenclatura dei composti aromatici

Proprietà fisiche e chimiche: caratteristiche generali

MOD. 5: I DERIVATI FUNZIONALI DEGLI IDROCARBURI

Unità 1: Gruppi funzionali

Generalità sulla struttura di alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine

MOD. 6: I BIOMATERIALI

Unità 1: Biomateriali

Unità 2: Materiali polimerici: generalità

BIOCHIMICA

MOD. 0: LE BIOMOLECOLE

Unità 1: I composti organici dei viventi

Unità 2: I lipidi

Trigliceridi, fosfolipidi e steroidi

Gli omega-3: caratteristiche generali

Saponi e detergenti: caratteristiche generali

Unità 3: I carboidrati

Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

Unità 4: Le proteine

Gli amminoacidi, struttura e specificità delle proteine

Gli enzimi e le vitamine

Unità 5: Gli acidi nucleici

I nucleotidi

La struttura del DNA e dell'RNA

MOD.1: BIOLOGIA MOLECOLARE

Unità 1: La duplicazione del DNA

IL DNA RICOMBINANTE E LE BIOTECNOLOGIE

MOD.0: L'INGEGNERIA GENETICA

Unità 1: Le biotecnologie di ieri e di oggi

La tecnologia del DNA ricombinante: generalità

MOD.1: LA GENOMICA E LE APPLICAZIONI DELL'INGEGNERIA GENETICA

Unità 1: Progetto Genoma Umano: generalità

Le applicazioni biotecnologiche in campo medico- farmaceutico, in campo agrario e
ambientale
La bioetica

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Falcone Assunta

I. I. S. S. “Dell’Aquila - Staffa” – Trinitapoli
Liceo delle Scienze Umane
Classe 5B – a. s. 2024 / 25

Programma di Italiano
Prof.ssa Marina Sarcina

Manuale di riferimento: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, Le occasioni della letteratura, vol. 3, Paravia

L’ETÀ POSTUNITARIA, p. 2

I luoghi della cultura, p. 3

Il contesto: Società e cultura, p. 4

1. Le strutture politiche, economiche e sociali, p. 4

Il contesto: Storia della lingua e fenomeni letterari, p. 16

1. La lingua, p. 16

2. Fenomeni letterari e generi, p. 17

Il romanzo femminile

T Un’emancipazione necessaria, da Una donna di Sibilla Aleramo

L’importanza sociale del teatro in *Casa di bambola di Ibsen*

Capitolo 1 **LA SCAPIGLIATURA**, CENNI

Igino Ugo Tarchetti

T3 L’attrazione della morte, da Fosca

Capitolo 3 **SCRITTORI EUROPEI NELL’ETÀ DEL NATURALISMO**, p. 65

1. Il Naturalismo francese, p. 65

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, p. 70

Emile Zola, p. 77

T Uno spaccato di vita, da L’ammazzatoio

2. Gli scrittori italiani nell’età del Verismo, p. 82

Capitolo **GIOVANNI VERGA**, p. 88

1. La vita, p. 90

2. Le prime opere, p. 93

3. La poetica e tecnica narrativa, p. 94

4. La visione della realtà e la concezione della letteratura, p. 97

5. Vita dei campi, p. 100

T1 Rosso Malpelo, da Vita dei campi

T8 La Lupa, da Vita dei campi

La voce dei documenti Leopoldo Franchetti, Sydney Sonnino, Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane, da *Inchiesta in Sicilia*, p. 113

6. Il ciclo dei *Vinti*, p. 115

T2 I «vinti» e la «fiumana del progresso», da I Malavoglia

7. I Malavoglia, p. 120

T3 *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, p. 124

T5 *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*

9. Il Mastro-don Gesualdo, p. 142

T7 *La morte di mastro-don Gesualdo*

IL DECADENTISMO, 164

I luoghi della cultura, p. 165

Il contesto: Società e cultura, p. 166

1. La visione del mondo decadente, p. 167

2. La poetica del Decadentismo, p. 169

3. Temi e miti della letteratura decadente, p. 172

4. Decadentismo e Romanticismo, p. 174

5. Decadentismo e Naturalismo, p. 178

Capitolo 1 **BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI**, p. 187

1. Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo, p. 187

Charles Baudelaire, p. 187

T1 *Corrispondenze*

2. La poesia simbolista, p. 199

Arthur Rimbaud, p. 203

T5 *Vocali*

Capitolo 3 **GABRIELE d'ANNUNZIO**, p. 228

1. La vita, p. 230

2. L'estetismo e la sua crisi, p. 234

T1 *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da Il piacere*

3. I romanzi del superuomo, p. 241

5. Le Laudi, p. 253

6. Alcyone, p. 255

T4 *La pioggia nel pineto*

Capitolo 4 **GIOVANNI PASCOLI**, p. 278

1. La vita, p. 280

2. La visione del mondo, p. 284

3. La poetica, p. 285

Microsaggio Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari, p. 291

4. L'ideologia politica, p. 292

5. I temi della poesia pascoliana, p. 295

6. Le soluzioni formali, p. 297

7. Le raccolte poetiche, p. 300

8. Myricae, p. 301

T3 *X Agosto*

T5 *Temporale*

T7 *Il lampo* p. 315

9. I Poemetti, p. 317

T8 *Italy*

10. I Canti di Castelvecchio, p. 323

T9 *Il gelsomino notturno*

Discorsi

T *La grande proletaria si è mossa*

IL PRIMO NOVECENTO, p. 336

I luoghi della cultura, p. 337

Il contesto: Società e cultura, p. 338

1. La situazione storica e sociale in Italia, p. 338

2. Ideologie e nuova mentalità, p. 340

Capitolo 1 **LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE**, p. 355

1. I futuristi, p. 356

Filippo Tommaso Marinetti, p. 358

T Manifesto del Futurismo

T1 Bombardamento, da Zang tumb tuuum

Aldo Palazzeschi, p. 362

T2 E lasciatemi divertire!, da L'incendiario

Capitolo 3 **ITALO SVEVO**, p. 402

1. La vita, p. 404

Microsaggio Freud e la nascita della psicoanalisi, p. 408

2. La cultura di Svevo, p. 410

3. Il primo romanzo: Una vita, p. 414

4. Senilità, p. 418

T1 Il ritratto dell'inetto

5. La coscienza di Zeno, p. 42

T2 Il fumo, p. 436

T3 La morte del padre

Capitolo 4 **LUIGI PIRANDELLO**, p. 472

1. La vita, p. 474

2. La visione del mondo, p. 478

3. La poetica, p. 482

T1 Un'arte che scompone il reale, da L'umorismo

4. Le poesie e le novelle, p. 488

T3 Il treno ha fischiato, p. 497

5. I romanzi, p. 503

Il fu Mattia Pascal, p. 507

T4 La costruzione della nuova identità e la sua crisi, p. 511

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Uno, nessuno e centomila, p. 528

T6 «Nessun nome»

6. Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco», p. 534

Sei personaggi in cerca d'autore, p. 554

Enrico IV, p. 562

Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Pirandello, p. 576

TRA LE DUE GUERRE

Società e cultura, p. 586

Capitolo 3 **UMBERTO SABA**, p. 648

1. La vita, p. 650
2. Il *Canzoniere*, p. 654
- T1 A mia moglie*
- T3 Città vecchia*

Capitolo 4 **GIUSEPPE UNGARETTI**, p. 680

1. La vita, p. 682
2. L'allegria, p. 685
- T3 Fratelli*
- T4 Veglia*
- T6 San Martino del Carso*
- T7 Mattina*
- T8 Soldati*
3. Il Sentimento del tempo, p. 705
- T La madre*
4. Il dolore e le ultime raccolte, p. 710

Capitolo 5 **L'ERMETISMO**, p. 716

Salvatore Quasimodo

- T1 Ed è subito sera, da Ed è subito sera*
- T2 Alle fronde dei salici, da Giorno dopo giorno*

Capitolo 6 **EUGENIO MONTALE**, p. 726

1. La vita, p. 728
2. Ossi di seppia, p. 732
- T2 Non chiederci la parola*
- T3 Meriggiare pallido e assorto*
- T4 Spesso il male di vivere ho incontrato*
3. Il "secondo" Montale: Le occasioni, p. 749
- T7 Non recidere, forbice, quel volto*
4. Il "terzo" Montale: La bufera e altro, p. 756
5. Le ultime raccolte, p. 761
- T11 Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale, p. 767*

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI (*)

Società e cultura: aspetti essenziali

Capitolo 6 **ITALO CALVINO (*)**, p. 1004

1. La vita, p. 1006
2. Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica, p. 1008
- T La pistola da Il sentiero dei nidi di ragno, cap. II*
- T Funghi in città da Marcovaldo ovvero le stagioni in città*
- Il barone rampante, p. 1020
3. Il secondo Calvino tra curiosità scientifica e strutturalismo, p. 1026
- Ersilia, Leonia, Ottavia da Le città invisibili*

Divina Commedia (*)

Figure femminili all'interno del Paradiso

Progetto Lettura e Incontro con l'Autore

Beatrice Salvioni, La Malacarne

Educazione civica

LEGALITA': UN IMPEGNO QUOTIDIANO

Ricerca di testimonianze riguardanti vittime della criminalità organizzata foggiana

Laboratorio di scrittura

- a. Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario
- b. Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
- c. Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità

(*) in fase di completamento alla data della firma

Trinitapoli, 08/05/2025

Il Docente
Prof.ssa Marina Sarcina

I. I. S. S. "Dell'Aquila - Staffa" – Trinitapoli
Liceo delle Scienze Umane
Classe 5B – a. s. 2024 / 25

Programma di Storia
Prof.ssa Marina Sarcina

Libro di testo: Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile*, Vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Unità 1 Il Novecento, la Grande guerra e la rivoluzione russa

IL MONDO E L'ITALIA AGLI INIZI DEL NOVECENTO

La seconda rivoluzione industriale: avanzamenti tecnologici e produzione in serie; taylorismo e fordismo

LEZIONE 1 *Le tensioni della belle époque. L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento*

LEZIONE 2 *Un liberalismo incompiuto. L'Italia giolittiana*

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

LEZIONE 3 *La "trappola delle alleanze". La Prima guerra mondiale*

LEZIONE 4 *Il "tradimento dei chierici". Guerra, opinione pubblica, intervento italiano*

LEZIONE 5 *Guerra di logoramento. Il conflitto e la vittoria dell'Intesa*

LEZIONE 6 *La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss*

Unità 2 Il dopoguerra e gli anni venti

LE CONSEGUENZE GEOPOLITICHE E MORALI DEL CONFLITTO

LEZIONE 7 *La pace difficile. La nuova Europa di Versailles*

LEZIONE 9 *L'eredità della trincea. Guerra e "brutalizzazione" della politica (aspetti essenziali)*

DIVERSI DOPOGUERRA

LEZIONE 10 *La rabbia dei vinti. Il dopoguerra nell'Europa centrale (aspetti essenziali)*

LEZIONE 11 *Il dopoguerra dei vincitori. Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti (aspetti essenziali)*

LEZIONE 12 *Un vincitore in crisi. Il dopoguerra in Italia*

LEZIONE 13 *L'avvento del fascismo*

Unità 3 Gli anni trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi

CRISI ECONOMICA E INTERVENTO DELLO STATO: NEW DEAL E FASCISMO

LEZIONE 16 *Tutto è nello stato. Il totalitarismo fascista*

FONTE *Mussolini, Perché il fascismo è totalitario*

QUESTIONI *La donna per il regime: madre e moglie esemplare?*

LEZIONE 17 *Le "battaglie" del regime. Economia, guerra d'Etiopia, leggi razziali*

I TOTALITARISMI NAZISTA E STALINIANO

LEZIONE 19 *Führer, popolo e razza. Il totalitarismo nazista*

LEZIONE 20 *Modernizzazione e terrore. Il totalitarismo staliniano*

Unità 4 La Seconda guerra mondiale e le sue eredità

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LEZIONE 22 *Verso la guerra.*

LEZIONE 23 *La guerra dall'Europa al mondo. L'espansione dell'Asse (1939-41)*

LEZIONE 24 *Da Stalingrado a Hiroshima. Il crollo dell'Asse (1942-45)*

LE EREDITÀ DELLA GUERRA

LEZIONE 25 *Per una nuova Italia. Resistenza e guerra di liberazione*

LEZIONE 26 *La distruzione degli ebrei d'Europa*

LEZIONE 27 *Dopo la catastrofe. Le eredità della guerra.*

Unità 5 Il nuovo mondo del "lungo dopoguerra"(*)

Il secondo dopoguerra: aspetti essenziali

La globalizzazione: aspetti essenziali

Unità 6 L'Italia repubblicana (*)

LEZIONE 38 Il fondamento dell'Italia democratica. La ricostruzione, la Repubblica e la Costituzione

LEZIONE 40 Il "miracolo" italiano. Crescita economica e trasformazioni sociali negli anni cinquanta e sessanta: aspetti essenziali

(*) in fase di completamento alla data della firma

EDUCAZIONE CIVICA

LEGALITA': UN IMPEGNO QUOTIDIANO: principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia, come l'emergere della mafia foggiana.

DIRITTI E DOVERI: L'ORDINAMENTO STATALE E IL CONTRIBUTO DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI:
Definizione e finalità dell'ONU e degli altri organismi internazionali.

Luogo e data

Trinitapoli, 08/05/2025

Il Docente
Prof.ssa Marina Sarcina

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI
STATO**

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI
STATO**

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

ESAMI DI STATO 2024-25 – COMMISSIONE _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
SCIENZE UMANE

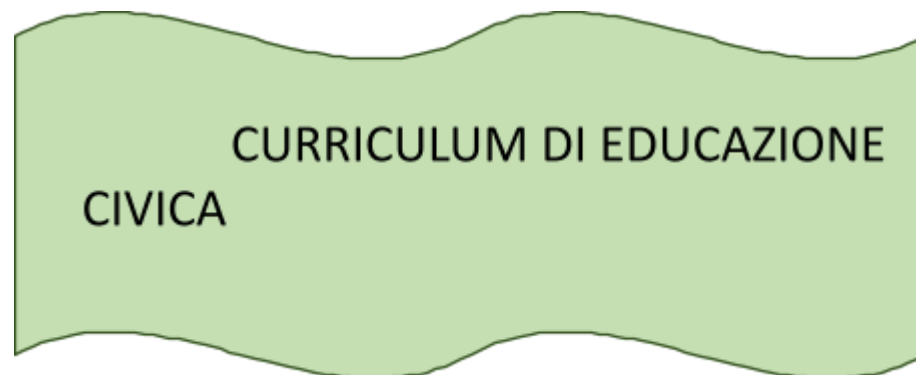
COGNOME E NOME _____

CLASSE V B

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Il testo riflette una conoscenza gravemente lacunosa dei temi trattati	1
	Il testo riflette una conoscenza lacunosa dei temi trattati	2
	Il testo riflette una conoscenza essenziale dei temi trattati	3
	Il testo riflette una conoscenza discreta dei temi trattati	4
	Il testo riflette una buona conoscenza dei temi trattati	5
	Il testo riflette una sicura conoscenza dei temi trattati	6
	Il testo riflette una sicura e approfondita conoscenza dei temi trattati	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	L'elaborato è globalmente incongruente rispetto alla traccia proposta e alle informazioni fornite	1
	L'elaborato rispetta parzialmente la traccia proposta e le informazioni fornite	2
	L'elaborato rispetta complessivamente la traccia proposta e le informazioni fornite	3
	L'elaborato rispetta la traccia proposta e utilizza in modo appropriato le informazioni fornite	4
	L'elaborato è pienamente congruente con la traccia proposta e le informazioni fornite	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	La struttura interpretativa del testo è lacunosa e confusa	1
	La struttura interpretativa del testo non è sempre chiara	2
	La struttura interpretativa del testo è adeguata	3
	La struttura interpretativa del testo è efficace	4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	L'argomentazione è poco coerente e sono assenti spunti critico-riflessivi sui fenomeni trattati	1
	L'argomentazione non è sempre coerente e gli spunti critico-riflessivi sono scarsi	2
	L'argomentazione è coerente, con alcuni spunti critico-riflessivi sui fenomeni trattati	3
	Il testo è ben argomentato con diversi spunti critico-riflessivi originali e approfonditi sui fenomeni trattati	4
	VALUTAZIONE FINALE	/20

La commissione

Il Presidente



PLESSO STAFFA

CLASSI QUINTE		
	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	1. COSTITUZIONE	1. COSTITUZIONE 2. CITTADINANZA DIGITALE
TRAGUARDI DI COMPETENZA	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. - Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	● Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	● Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. ● Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. ● Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. ● Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la
-----------------------------------	---	---

		possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. ● Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. ● Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. ● Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. ● Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. ● Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.
--	--	--

SCANSIONE
 TEMPORALE
 PER CONTENUTI

E

I QUADRIMESTRE-ORE 15

LEGALITA': UN IMPEGNO QUOTIDIANO

Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4: La cultura della legalità e le leggi antimafia. Lettura di estratti tratti da libri significativi sulla criminalità organizzata nel nostro territorio. Ricerca di testimonianze e realizzazione di un prodotto multimediale a scelta (presentazione, podcast, padlet...).

Docente di Storia per ore 3: Creare una linea temporale che evidenzia i principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia, come l'emergere della mafia foggiana.

Docente di Italiano per ore 3: Lettura e analisi di romanzi, saggi e articoli giornalistici sul tema. Ricerca di testimonianze e realizzazione di un prodotto multimediale a scelta (presentazione, podcast, padlet...).

Docente di Religione per ore 2: Analisi di testi religiosi che affrontano temi come la giustizia, la solidarietà e il bene comune.

Docente di Inglese per ore 3: La mafia oltre i confini italiani. Invitare gli studenti a creare presentazioni in inglese su aspetti della mafia, evidenziando le connessioni con altre forme di criminalità organizzata nel mondo.

SEGUE

II QUADRIMESTRE-ORE 18

DIRITTI E DOVERI: L'ORDINAMENTO STATALE E IL CONTRIBUTO DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4: L'ordinamento della Repubblica. L'unione europea e le fonti del diritto comunitario. Analisi del materiale fornito dal Docente e riflessioni sull'attuale dibattito politico.

Docente di Storia per ore 3: Definizione e finalità dell'ONU e degli altri organismi internazionali.

Docente di Inglese per ore 3. Forma di stato e governo britannico.

***Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4:** I diritti umani.

NAVIGARE IL MONDO DIGITALE: EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA RESPONSABILE

Docente di Matematica per ore 3: Analizzare dati relativi all'uso di internet e alla sicurezza online.

Docente di Religione per ore 2: Rischi e pericoli del Web

Per il Liceo Classico Docente di Filosofia per ore 3: Etica Digitale. Discussione su questioni etiche legate alla tecnologia, come la privacy e la sorveglianza.

Per il Liceo Artistico e delle Scienze Umane Docente di Storia dell'Arte per ore 3: Il copyright e il diritto d'autore

Per i Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale Docente di TIC per ore 3: Identità digitale. Spid e i suoi livelli. Domicilio digitale, Pec e firma digitale.

Per l'Odontotecnico Docente di Italiano per ore 3: Introdurre i principi di cittadinanza digitale attraverso un dibattito sui diritti e doveri degli utenti online. Esplorare racconti o saggi contemporanei che trattano la vita online e le sue implicazioni. Gli studenti scrivono post per un blog o articoli su temi di attualità legati alla cittadinanza digitale.

***Per il Liceo Artistico Docente di Discipline Audiovisive e Multimediali per ore 4.** Analisi di film e documentari sulla mafia e la legalità.

***Per il Liceo Classico Docente di Lingua e Cultura Latina per ore 2.** Studio di testi latini che trattano temi di giustizia, moralità e potere. **Docente di Lingua e Cultura Greca per ore 2.** Esplorazione di opere classiche per analizzare il concetto di giustizia e corruzione.

***Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4.** Comportamenti devianti e controllo sociale; La pena secondo la legislazione italiana.



METODOLOGIA E STRUMENTI	Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.